

**19**

TURISMO

**D**al lato dell'offerta ricettiva, nel 2018 l'Istat rileva 32.898 esercizi alberghieri (-0,3 per cento rispetto al 2017) e 183.243 esercizi extra-alberghieri (+6,6 per cento).

Il flusso dei clienti è di circa 428,8 milioni di presenze, in aumento del 2,0 per cento rispetto al 2017, con una permanenza media di 3,35 notti. Nello stesso anno l'indice del fatturato nel settore dell'alloggio segna un aumento del 2,3 per cento. L'andamento dei flussi turistici negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri è stato positivo, sia per la componente residente che per quella non residente della domanda turistica.

La meta preferita sia dai clienti residenti sia da quelli non residenti resta il Nord-est (36,3 per cento i primi e 43,1 per cento i secondi). Differente risulta, invece, la concentrazione dei flussi per le due componenti della domanda durante l'anno: i flussi dei clienti residenti si concentrano prevalentemente nei mesi estivi: 52,6 per cento, contro il 44,6 dei clienti non residenti.

Il 40,8 per cento delle presenze totali è distribuita nei primi cinquanta comuni per numero di presenze. Roma è la principale destinazione con circa 29 milioni di presenze, seguita da Venezia e Milano.

La domanda turistica italiana è costituita, nel 2018, da circa 78,8 milioni di viaggi e da oltre 433 milioni di pernottamenti, dentro e fuori il territorio nazionale. Rispetto al 2017, i viaggi aumentano significativamente (+19,3 per cento), accentuando la tendenza positiva registrata a partire dal 2016. La durata media dei viaggi, invece, diminuisce lievemente, attestandosi a 5,5 notti.

Le vacanze lunghe (quattro notti o più) consolidano il trend positivo già osservato nell'ultimo triennio (+13,4 per cento), quelle brevi riprendono a crescere (+18,5 per cento). Più marcato è l'aumento dei viaggi di lavoro (+57,7 per cento) che, pur non raggiungendo i livelli registrati prima della crisi economica iniziata nel 2009, interrompono l'andamento negativo degli ultimi dieci anni.

Nel 2018, i viaggi di vacanza sono quasi 8 volte più numerosi dei viaggi di lavoro, con quote più elevate nel caso delle vacanze lunghe, concentrate nel trimestre estivo (54,6 per cento).

Complessivamente, i residenti in Italia - rispetto ai concittadini europei - viaggiano molto meno (in media una vacanza all'anno ciascuno, rispetto alle 2,6 degli europei).

# 19

## TURISMO

### Caratteristiche degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti

**Esercizi ricettivi e posti letto.** La capacità ricettiva nel nostro Paese è caratterizzata dalla presenza di un numero di esercizi extra-alberghieri maggiore di quello delle strutture alberghiere. Per l'anno 2018, l'Istat ha rilevato 183.243 esercizi extra-alberghieri e 32.898 esercizi alberghieri; rispetto all'anno precedente, si registra un rilevante aumento per i primi (+6,6 per cento) e una leggera riduzione per i secondi (-0,3 per cento). I posti letto, invece, crescono per entrambe le tipologie di alloggio: negli alberghi si rileva un aumento dell'1,0 per cento, mentre negli esercizi extra-alberghieri l'aumento è pari all'1,9 per cento; nell'ambito di questi ultimi, il numero dei posti letto cresce in quasi tutte le tipologie ad eccezione dei campeggi e villaggi turistici, dove si registra una flessione dello 0,5 per cento. Negli altri esercizi ricettivi (ossia ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c.) si rileva un incremento pari al 10,9 per cento, seguiti dagli agriturismi con una variazione dei posti letto del +5,5 per cento, dai bed & breakfast (+4,0 per cento) e dagli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+1,7 per cento). (Prospetto 19.1).

**Prospetto 19.1** Capacità degli esercizi ricettivi  
Anni 2017-2018

ANNI	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri										Totale esercizi			
			Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		Agriturismi		Altri esercizi (a)		B & b		Totale extra-alberghieri			
	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto
<b>VALORI ASSOLUTI</b>																
2017	32.988	2.239.446	2.643	1.353.895	104.661	755.631	18.771	256.533	11.638	254.469	34.202	177.824	171.915	2.798.352	204.903	5.037.798
2018	32.898	2.260.893	2.612	1.346.536	110.036	768.209	20.280	270.541	15.117	282.149	35.198	184.869	183.243	2.852.304	216.141	5.113.197
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI</b>																
2018/ 2017	-0,3	1,0	-1,2	-0,5	5,1	1,7	8,0	5,5	29,9	10,9	2,9	4,0	6,6	1,9	5,5	1,5

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)

(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c.

**Movimento dei clienti.** Il flusso dei clienti registrato nel 2018 per il complesso degli esercizi ricettivi è stato pari a circa 128 milioni di arrivi e 428,8 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza di 3,35 notti. Rispetto al 2017, gli arrivi e le presenze sono in aumento, rispettivamente del 4,0 per cento e del 2,0 per cento; la permanenza media, invece, è sostanzialmente stabile (Prospetto 19.2).

**Prospetto 19.2** Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi  
Anni 2014-2018, valori assoluti in migliaia

ANNI	Arrivi		Presenze		Permanenza media
	Valori assoluti	Variazioni % sull'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % sull'anno precedente	
2014	106.552	2,6	377.771	0,3	3,55
2015	113.392	6,4	392.874	4,0	3,46
2016	116.944	3,2	402.962	2,6	3,45
2017	123.196	5,3	420.629	4,4	3,41
2018	128.101	4,0	428.845	2,0	3,35

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

L'andamento dei flussi turistici è stato positivo per entrambe le componenti della domanda turistica, sia negli esercizi alberghieri sia negli esercizi extra-alberghieri. In particolare, negli esercizi alberghieri (Prospetto 19.3), per i clienti residenti si registra un aumento del 3,1 per cento degli arrivi e dello 0,8 per cento delle presenze; per la componente non residente, si rileva un incremento del 3,2 per cento degli arrivi e del 2,3 per cento delle presenze.

**Prospetto 19.3** Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti  
Anni 2014-2018, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Residenti	Non residenti	Totale	Residenti	Non residenti	Totale
2014	1,9	2,0	1,9	-0,7	0,8	0,1
2015	5,6	5,7	5,7	4,5	1,8	3,2
2016	2,0	0,7	1,4	1,8	1,8	1,8
2017	3,4	4,5	3,9	2,5	3,1	2,8
2018	3,1	3,2	3,2	0,8	2,3	1,6

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Relativamente agli esercizi extra-alberghieri (Prospetto 19.4), si rileva una crescita piuttosto sostenuta per gli arrivi di entrambe le componenti della clientela: in particolare, per i non residenti, gli arrivi aumentano dell'8,0 per cento e le presenze del 3,6 per cento; per i residenti, rispettivamente, del 5,0 per cento e dell' 1,7 per cento.

Rispetto al 2014 negli alberghi, in termini di quote percentuali sul totale delle presenze si rileva, una sostanziale stabilità delle presenze nel 2018 sia per i clienti residenti (50,0 per cento del 2014 e 50,2 per cento del 2018) sia per i clienti non residenti (50,0 per cento nel 2014 e 49,8 per cento nel 2018) (Figura 19.1).

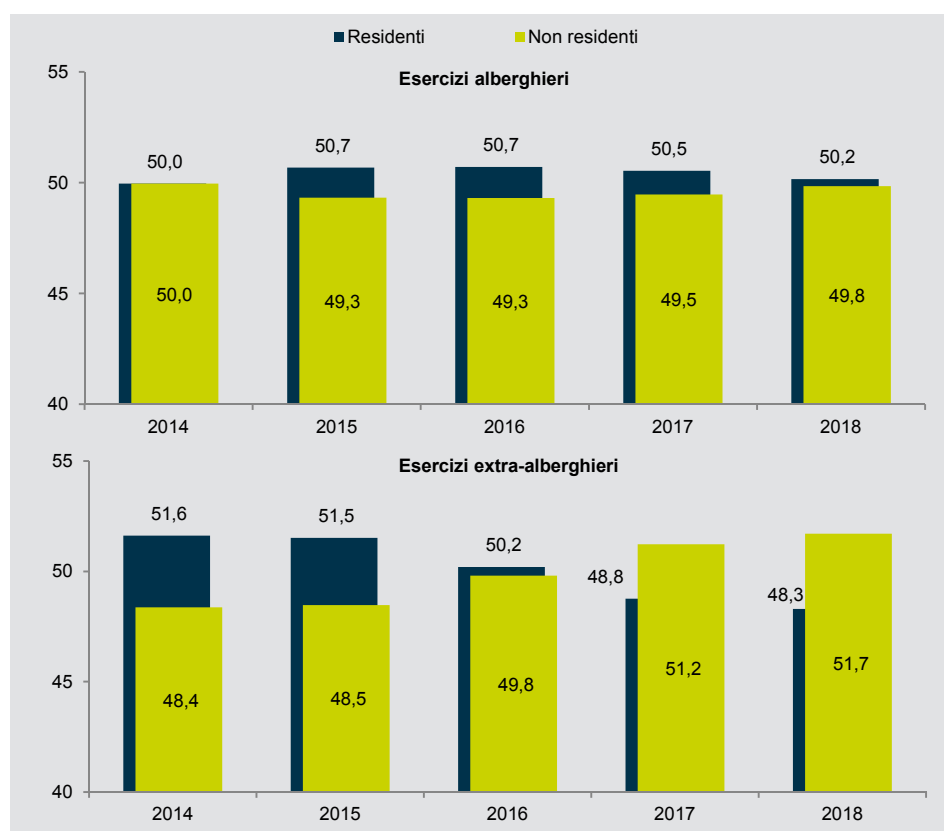
Negli esercizi extra-alberghieri la situazione è decisamente diversa: la quota di presenze dei clienti residenti si riduce di 3,3 punti (passando dal 51,6 per cento del 2014 al 48,3 per cento del 2018), mentre quella dei clienti non residenti aumenta passando dal 48,4 per cento del 2014 al 51,7 per cento del 2018 (Figura 19.1).

**Prospetto 19.4 Arrivi e presenze negli esercizi extra-alberghieri per residenza dei clienti**  
Anni 2014-2018, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Residenti	Non residenti	Totale	Residenti	Non residenti	Totale
2014	4,5	5,8	5,1	-0,2	1,6	0,7
2015	8,6	9,9	9,2	5,6	5,9	5,7
2016	7,2	11,9	9,5	1,4	7,2	4,2
2017	6,9	13,5	10,2	4,6	10,5	7,5
2018	5,0	8,0	6,5	1,7	3,6	2,7

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

**Figura 19.1 Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e tipologia di esercizio**  
Anni 2014-2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

**La componente non residente della clientela.** L'analisi dei dati relativi all'anno 2018 fornisce elementi di dettaglio sulla struttura e sull'evoluzione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. Nel periodo 2015-2018, la componente non residente della clientela aumenta considerevolmente, passando da circa 192,6 milioni di presenze nel 2015 a 216,5 milioni nel 2018 (+12,4 per cento); tale aumento è stato continuo per tutto l'intervallo temporale considerato, in particolare del 3,5 per cento tra il 2016 e il 2015, del 5,6 per cento tra il 2017 e il 2016 e del 2,8 per cento tra il 2018 e il 2017 (Prospetto 19.5).

Le presenze dei clienti provenienti dai paesi dell'Unione europea salgono da circa 132,2 milioni nel 2015 a 147,9 milioni nel 2018, mentre la relativa quota sul totale delle presenze dei clienti non residenti si riduce dello 0,3 per cento, passando dal 68,6 a 68,3 per cento. Le maggiori presenze continuano a essere quelle dei clienti provenienti dalla Germania (27,1 per cento), dalla Francia (6,6 per cento), dal Regno Unito (6,5 per cento) e dai Paesi Bassi (5,1 per cento). Tra il 2015 e il 2018, l'incidenza dei clienti provenienti da Francia, Regno Unito e Paesi Bassi sul totale delle presenze risulta essere all'incirca stabile, mentre si rileva un lieve calo per la quota di clienti provenienti dalla Germania (-0,6 punti percentuali). Considerando i clienti provenienti dai paesi europei extra Unione, si evidenzia un qualche aumento della quota di presenze dei clienti provenienti dalla Russia (0,2 punti percentuali dal 2015 al 2018) mentre, nell'ambito dei paesi extra europei, si osserva una modesta riduzione della quota di presenze dei clienti provenienti dalla Cina e dal Giappone (rispettivamente -0,4 e -0,2 punti percentuali); aumentano invece le presenze dei clienti provenienti dagli Stati Uniti d'America (+0,7 per cento) (Prospetto 19.5).

**Prospetto 19.5** Presenze dei clienti non residenti per paese di residenza  
Anni 2015-2018

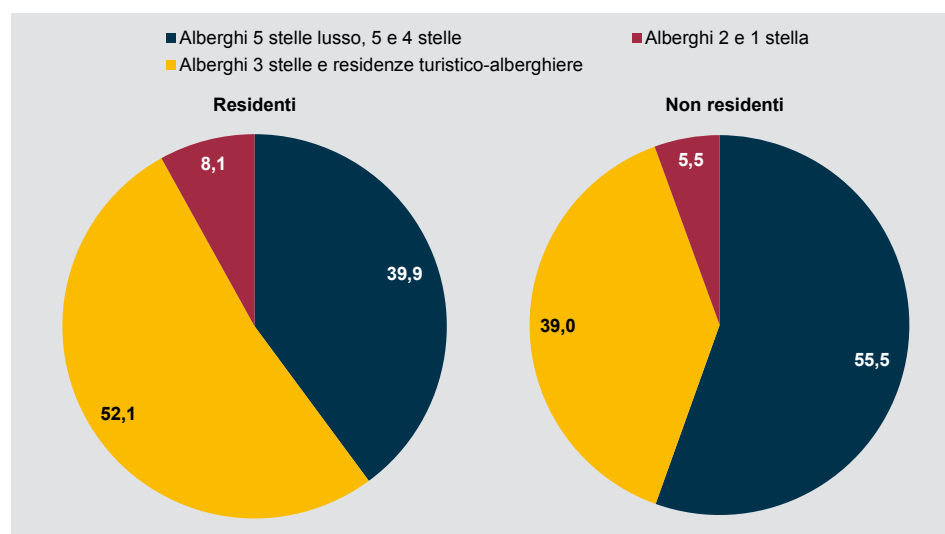
PAESI DI RESIDENZA	2015		2016		2017		2018	
	Presenze	Composizione percentuale	Presenze	Composizione percentuale	Presenze	Composizione percentuale	Presenze	Composizione percentuale
<b>UNIONE EUROPEA</b>								
Austria	8.807.688	4,6	9.003.336	4,5	9.436.079	4,5	9.519.898	4,4
Belgio	4.750.351	2,5	4.915.498	2,5	4.926.347	2,3	4.912.441	2,3
Danimarca	3.045.669	1,6	3.332.655	1,7	3.559.661	1,7	3.296.288	1,5
Francia	13.011.827	6,8	13.375.435	6,7	13.629.514	6,5	14.197.976	6,6
Germania	53.297.040	27,7	56.568.609	28,4	59.327.839	28,2	58.645.390	27,1
Grecia	682.989	0,4	730.084	0,4	770.030	0,4	852.765	0,4
Irlanda	1.416.766	0,7	1.550.078	0,8	1.665.997	0,8	1.734.636	0,8
Paesi Bassi	10.218.978	5,3	10.862.942	5,4	10.918.181	5,2	11.037.222	5,1
Polonia	4.688.395	2,4	5.010.696	2,5	5.528.454	2,6	5.743.920	2,7
Regno Unito	12.483.538	6,5	13.050.367	6,5	13.252.332	6,3	14.043.501	6,5
Repubblica Ceca	3.461.470	1,8	3.414.202	1,7	3.804.439	1,8	3.903.499	1,8
Romania	2.146.223	1,1	2.277.558	1,1	2.370.409	1,1	2.510.265	1,2
Spagna	4.582.478	2,4	5.012.402	2,5	5.175.006	2,5	5.684.438	2,6
Svezia	2.272.386	1,2	2.443.398	1,2	2.576.489	1,2	2.566.196	1,2
Ungheria	1.631.125	0,8	1.717.906	0,9	1.918.303	0,9	2.028.427	0,9
Altri paesi Unione europea	5.729.204	3,0	6.092.418	3,1	6.643.743	3,2	7.174.240	3,3
<b>Totale</b>	<b>132.226.127</b>	<b>68,6</b>	<b>139.357.584</b>	<b>69,9</b>	<b>145.502.823</b>	<b>69,1</b>	<b>147.851.102</b>	<b>68,3</b>
<b>PAESI EUROPEI EXTRA UE</b>								
Liechtenstein e Svizzera	10.048.344	5,2	10.481.733	5,3	10.810.696	5,1	10.679.102	4,9
Norvegia	1.250.836	0,6	1.249.717	0,6	1.278.920	0,6	1.285.585	0,6
Russia	4.417.650	2,3	4.027.391	2,0	5.075.809	2,4	5.382.255	2,5
Altri paesi europei	4.183.879	2,2	4.580.968	2,3	4.984.916	2,4	4.874.311	2,3
<b>Totale</b>	<b>19.900.709</b>	<b>10,3</b>	<b>20.339.809</b>	<b>10,2</b>	<b>22.150.341</b>	<b>10,5</b>	<b>22.221.253</b>	<b>10,3</b>
<b>PAESI EXTRA EUROPEI</b>								
Australia	2.429.033	1,3	2.412.291	1,2	2.587.574	1,2	2.795.291	1,3
Brasile	2.196.014	1,1	1.887.568	0,9	2.322.949	1,1	2.546.197	1,2
Canada	2.113.480	1,1	1.995.516	1,0	2.126.326	1,0	2.398.572	1,1
Cina	5.378.530	2,8	4.472.992	2,2	5.027.945	2,4	5.287.714	2,4
Giappone	2.303.929	1,2	1.908.981	1,0	1.945.427	0,9	2.238.222	1,0
Stati Uniti d'America	11.657.638	6,1	11.471.854	5,8	12.659.011	6,0	14.546.868	6,7
Altri paesi extra europei	14.419.566	7,5	15.575.219	7,8	16.336.390	7,8	16.625.327	7,7
<b>Totale</b>	<b>40.498.190</b>	<b>21,0</b>	<b>39.724.421</b>	<b>19,9</b>	<b>43.005.622</b>	<b>20,4</b>	<b>46.438.191</b>	<b>21,4</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>192.625.026</b>	<b>100,0</b>	<b>199.421.814</b>	<b>100,0</b>	<b>210.658.786</b>	<b>100,0</b>	<b>216.510.546</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

**Stagionalità dei flussi turistici.** L'andamento dei flussi turistici mensili dell'anno 2018 indica il persistere delle differenze di comportamento tra la clientela residente e quella non residente, con una più marcata concentrazione dei flussi della prima nel periodo estivo: nei mesi di giugno, luglio e agosto è stato rilevato il 52,6 per cento delle presenze complessive annue di clienti residenti rispetto al 44,6 per cento di quelle relative ai non residenti. Con riferimento a questi ultimi, nell'insieme dei mesi di maggio, settembre e ottobre del 2018 si è registrato il 30,1 per cento delle presenze annue, mentre per la componente italiana il medesimo periodo assorbe solo il 18,9 per cento del totale annuo (Tavola 19.7).

**Strutture ricettive preferite.** Si confermano anche per il 2018 differenze tra i residenti e i non residenti nella scelta della categoria alberghiera: i clienti non residenti sono più orientati verso gli alberghi a 4 e 5 stelle, i quali assorbono il 55,5 per cento delle relative presenze (contro il 39,9 per cento delle presenze alberghiere registrate per i residenti). Una grande differenza si rileva anche per gli alberghi a 3 stelle e le residenze turistico-alberghiere, dove la componente nazionale raggiunge il 52,1 per cento delle relative presenze alberghiere contro il 39,0 per cento della componente estera (Figura 19.2).

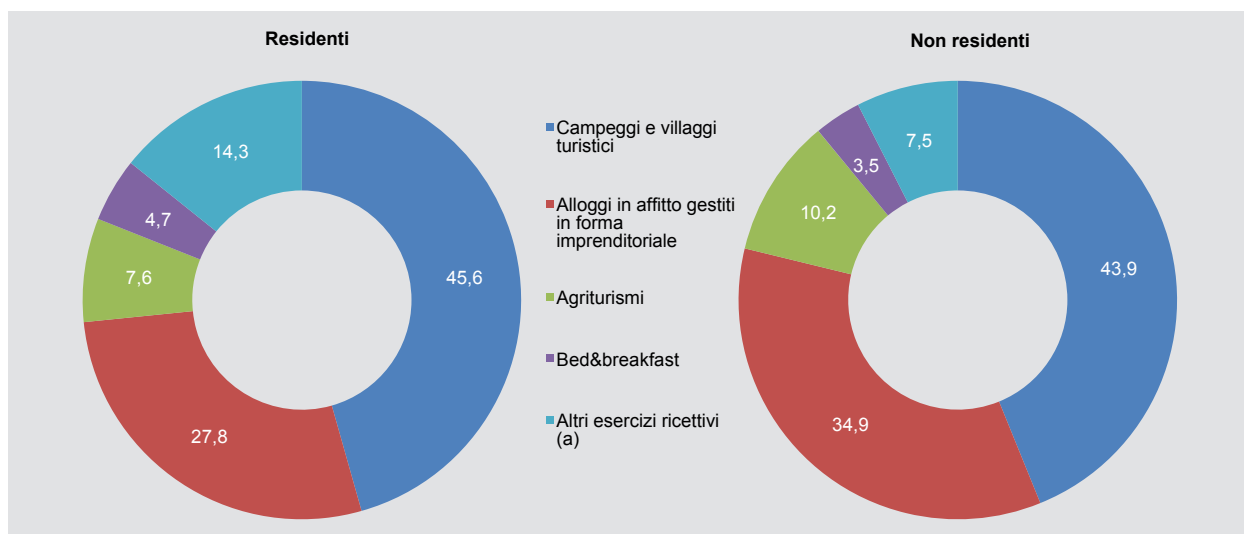
**Figura 19.2** Presenze negli esercizi alberghieri per categoria di esercizio e residenza dei clienti  
Anno 2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Per quanto riguarda, invece, gli esercizi extra-alberghieri, sia i clienti residenti sia quelli non residenti si concentrano prevalentemente nei campeggi e nei villaggi turistici (rispettivamente il 45,6 e il 43,9 per cento del totale delle presenze nelle strutture extra-alberghiere) e, a seguire, negli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (con quote di presenze rispettivamente del 27,8 e del 34,9 per cento). Negli agriturismi la quota di presenze dei clienti non residenti è del 10,2 per cento del totale, mentre quella dei residenti risulta leggermente inferiore (7,6 per cento - Figura 19.3).

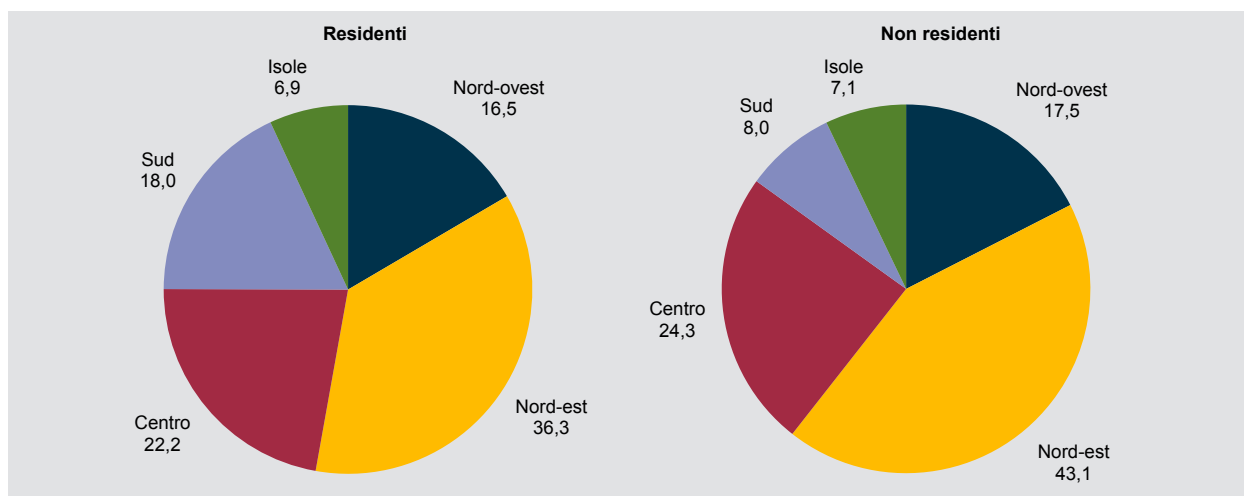
**Figura 19.3** Presenze negli esercizi extra-alberghieri per tipo di esercizio e residenza dei clienti  
Anno 2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c.

**Mete preferite.** Il Nord-est continua a essere la meta preferita sia dai clienti residenti (36,3 per cento del totale presenze nazionali), sia dai non residenti (43,1 per cento del totale presenze estere), con una prevalenza, quindi, della clientela non residente rispetto a quella residente (Figura 19.4).

**Figura 19.4** Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e ripartizione geografica  
Anno 2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Rispetto all'anno precedente, nel 2018 le presenze dei clienti residenti crescono dell'1,1 per cento sul territorio nazionale. Tale incremento è da ricondurre principalmente al Centro, al Nord-est e al Sud (con una variazione positiva dell'1,5 per cento circa in tutte



le ripartizioni), mentre si rileva una leggera flessione delle presenze nel Nord-ovest (-0,6 per cento). Per quanto riguarda gli arrivi, invece, si osserva una variazione positiva del 3,6 per cento da ascrivere principalmente al Centro e al Sud della Penisola (rispettivamente +6,5 e +4,4 per cento rispetto al 2017).

Le presenze dei clienti non residenti sono in aumento in quasi tutte le ripartizioni geografiche. In particolare, sensibili variazioni si rilevano nel Sud e nelle Isole (rispettivamente +7,7 per cento e + 7,4 per cento) e nel Centro (+5,5 per cento). Il Nord-ovest accusa una lieve diminuzione, con una caduta dello 0,5 per cento delle presenze dei non residenti rispetto all'anno precedente. Anche per i clienti non residenti si rilevano variazioni molto positive degli arrivi, soprattutto nel Sud e nelle Isole (+13,7 per cento e +8,2 per cento rispettivamente) (Tavola 19.3).

La distribuzione delle presenze turistiche per regione di destinazione presenta delle notevoli differenze tra la componente residente e quella non residente. I clienti non residenti si concentrano principalmente in cinque regioni: Veneto, Trentino-Alto Adige, Toscana, Lombardia e Lazio, che nel 2018 rappresentano il 69,1 per cento di tutte le presenze straniere in Italia. Le presenze in Veneto dei non residenti, inoltre, costituiscono da sole il 10,9 per cento di tutte le presenze in Italia. La componente nazionale è, invece, meno concentrata: le prime cinque regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Trentino-Alto Adige e Lombardia) nell'insieme assorbono, infatti, il 52,0 per cento del totale delle presenze dei clienti residenti (Tavola 19.3).

Analizzando il complesso delle presenze in strutture alberghiere per regione di destinazione, il Trentino-Alto Adige, il Veneto e l'Emilia-Romagna sono le regioni con il più alto numero di presenze negli esercizi alberghieri, segnando, rispettivamente, 38,8, 33,0 e 31,7 milioni di notti. In particolare, nel Trentino-Alto Adige, in Veneto, in Lombardia e nel Lazio, si osserva una forte presenza di clienti non residenti: i 78,3 milioni di presenze straniere negli alberghi di queste quattro regioni rappresentano, infatti, il 56,2 per cento del totale delle presenze dei non residenti nelle strutture alberghiere. Se si considera la sola componente dei residenti, le presenze negli alberghi, invece, si concentrano in Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Lombardia e Veneto (62,6 milioni di presenze italiane negli alberghi di tali regioni, pari al 44,6 per cento del totale delle presenze alberghiere dei residenti - Tavola 19.4).

Per quanto riguarda, invece, le strutture extra-alberghiere, il Veneto e la Toscana raggiungono, rispettivamente, 36,2 e 23,3 milioni di presenze complessive; rappresentano da sole il 39,9 per cento del totale presenze negli esercizi extra-alberghieri (Tavola 19.5).

**Il turismo nei comuni italiani.** Negli esercizi ricettivi dei primi 50 comuni italiani si concentrano oltre 175 milioni di presenze, pari al 40,8 per cento del totale. Queste destinazioni, nel loro complesso, assorbono poco più di un terzo delle presenze della componente residente della clientela (33,5 per cento) e quasi la metà (48,0 per cento) di quelle dei non residenti. Esse sono principalmente localizzate nell'Italia settentrionale (Prospetto 19.6).

Anche per il 2018, Roma si conferma la principale destinazione con circa 29 milioni di presenze, che rappresentano il 6,8 per cento del totale nazionale (4,1 per cento della clientela nazionale e 9,4 per cento di quella estera). Venezia è il secondo comune italia-

no per numero di presenze turistiche totali, seguito da Milano (entrambi con 12 milioni di presenze circa, pari al 2,8 per cento di quote sul totale nazionale). Rispetto al 2017, per il comune di Roma si rileva un incremento delle presenze del 7,6 per cento, per Venezia del 3,7 per cento (passando dal 3° al 2° posto della graduatoria dei primi 50 comuni). Per il comune di Milano si osserva un incremento delle presenze più contenuto (+1,7 per cento rispetto all'anno precedente).

Accanto alle grandi mete turistiche vi sono anche comuni che, seppur di dimensioni demografiche modeste, segnano in proporzione un numero di presenze rilevanti in quanto gravitano attorno a poli di forte attrattività, come ad esempio Cavallino-Treporti, Jesolo, San Michele al Tagliamento e Caorle, tutti localizzati in prossimità di Venezia.

Il primo comune del Sud-Italia presente in graduatoria è Napoli, all'undicesimo posto con circa 3,7 milioni di presenze, pari allo 0,9 per cento di presenze sul totale nazionale (Prospetto 19.6).

**Prospetto 19.6** Primi cinquanta comuni italiani per numero di presenze negli esercizi ricettivi  
Anno 2018, valori assoluti e quote percentuali

Comune	Presenze	% di presenze sul totale nazionale (Italia = 100)			Comune	Presenze	% di presenze sul totale nazionale (Italia = 100)		
		Totale	Residenti	Non residenti			Totale	Residenti	Non residenti
1. Roma	28.992.098	6,8	4,1	9,4	26. Vieste	1.922.034	0,4	0,7	0,2
2. Venezia	12.118.298	2,8	0,8	4,8	27. Genova	1.907.159	0,4	0,5	0,4
3. Milano	12.058.835	2,8	2,0	3,6	28. Pisa	1.882.097	0,4	0,5	0,4
4. Firenze	10.592.202	2,5	1,3	3,6	29. Cattolica	1.868.684	0,4	0,7	0,1
5. Rimini	7.460.300	1,7	2,5	1,0	30. Montecatini-Terme	1.703.613	0,4	0,2	0,6
6. Cavallino-Treporti	6.261.962	1,5	0,5	2,4	31. Padova	1.650.362	0,4	0,4	0,3
7. Jesolo	5.533.074	1,3	1,0	1,5	32. Castelrotto	1.584.033	0,4	0,3	0,5
8. San Michele al Tagliamento	5.133.279	1,2	0,7	1,7	33. Riva del Garda	1.570.248	0,4	0,1	0,6
9. Caorle	4.290.230	1,0	0,7	1,3	34. Palermo	1.454.795	0,3	0,3	0,4
10. Torino	3.800.003	0,9	1,3	0,5	35. Grado	1.398.260	0,3	0,2	0,5
11. Napoli	3.684.905	0,9	0,8	0,9	36. Chioggia	1.383.199	0,3	0,4	0,2
12. Riccione	3.630.318	0,8	1,4	0,3	37. Castiglione della Pescaia	1.360.861	0,3	0,4	0,2
13. Lignano Sabbiadoro	3.573.934	0,8	0,6	1,1	38. Forio	1.327.686	0,3	0,4	0,2
14. Lazise	3.542.695	0,8	0,3	1,4	39. Selva di Val Gardena	1.309.869	0,3	0,2	0,4
15. Cervia	3.539.106	0,8	1,4	0,3	40. Limone sul Garda	1.292.513	0,3	0,0	0,6
16. Cesenatico	3.429.222	0,8	1,3	0,3	41. Ischia	1.278.909	0,3	0,5	0,1
17. Bologna	3.059.546	0,7	0,7	0,7	42. Sirmione	1.237.340	0,3	0,2	0,4
18. Sorrento	2.744.718	0,6	0,1	1,1	43. Arzachena	1.206.775	0,3	0,2	0,4
19. Ravenna	2.744.504	0,6	1,0	0,3	44. Livigno	1.183.014	0,3	0,2	0,3
20. Verona	2.495.943	0,6	0,5	0,7	45. Badia	1.165.523	0,3	0,3	0,3
21. Peschiera del Garda	2.414.952	0,6	0,2	0,9	46. San Vincenzo	1.145.133	0,3	0,2	0,3
22. Comacchio	2.333.311	0,5	0,7	0,4	47. Orbetello	1.144.567	0,3	0,5	0,1
23. Bellaria-Igea Marina	2.227.716	0,5	0,8	0,2	48. Assisi	1.141.961	0,3	0,3	0,2
24. Bardolino	2.082.535	0,5	0,1	0,9	49. Alghero	1.128.419	0,3	0,2	0,4
25. Abano Terme	1.949.124	0,5	0,6	0,4	50. Bibbona	1.124.535	0,3	0,3	0,2
					<i>Altri comuni</i>	253.780.538	59,2	66,5	52,0
					<b>Italia</b>	<b>428.844.937</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

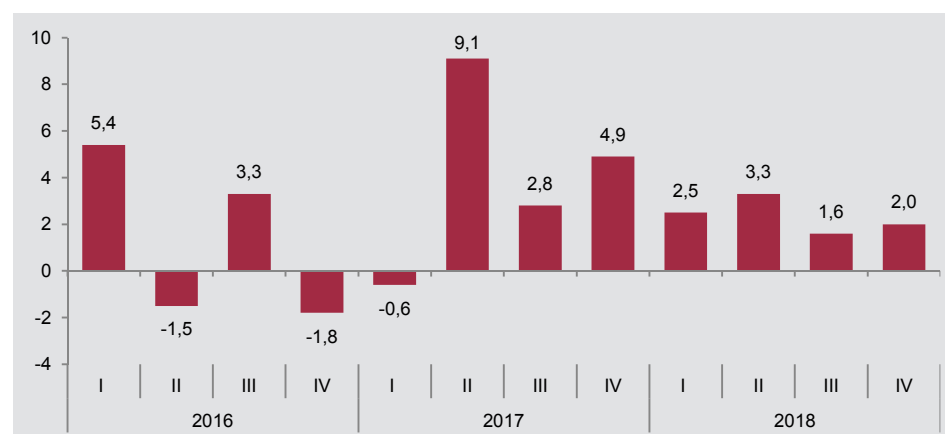
**L'Italia in Europa.** Per il confronto con le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi nell'Unione Europea è possibile fare riferimento ai dati relativi all'anno 2017 perché, alla data di stesura del volume, per molti dei principali paesi dell'UE non erano dispo-

nibili i dati del 2018. Nell'ambito degli Stati dell'Unione a 28, l'Italia - che si colloca nella quarta posizione, dopo il Regno Unito, la Spagna e la Francia per numero di presenze totali - fa registrare, anche nel 2017, una quota significativa di presenze di clienti non residenti, i quali rappresentano il 50,1 per cento del totale delle presenze, valore superiore alla media dell'UE a 28, che è pari a 49,1 per cento. Per la prima volta la quota di presenze dei non residenti, supera quella dei residenti. In generale, alcuni paesi europei si caratterizzano per avere principalmente una clientela non residente, con tassi di incidenza che variano dal 60 all'80 per cento (ad esempio, Austria, Grecia, Portogallo, Spagna e Regno Unito) o, addirittura, hanno un turismo esclusivamente straniero (Cipro, Malta e Croazia). Altri paesi, al contrario, si contraddistinguono per un turismo principalmente interno (ad esempio, Germania e Francia) con incidenze di turismo non residente molto inferiori alla media europea (Tavola 19.8).

### Fatturato dei servizi di alloggio

L'indice di fatturato nel settore dell'alloggio, espresso in base 2015, ha documentato nella media del 2018 un incremento del 2,3 per cento. Variazioni tendenziali positive si sono registrate in tutti i trimestri. Nel dettaglio, la variazione più forte si registra nel secondo trimestre (+3,3 per cento) (Figura 19.5).

**Figura 19.5** Fatturato delle imprese dei servizi di alloggio  
Anni 2016-2018, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

### Quanto e come viaggiano i residenti in Italia

**Viaggi.** Nel 2018 i residenti in Italia hanno effettuato 78 milioni e 853 mila viaggi con uno o più pernottamenti, valore in notevole crescita rispetto all'anno precedente (+19,3 per cento) (Tavola 19.9). La durata media dei viaggi, invece, diminuisce lievemente, attestandosi a 5,5 notti per un totale di oltre 433 milioni di pernottamenti (Tavola 19.10). Questi sono alcuni dei dati rilevati dall'indagine sui viaggi e le vacanze, principale fonte informativa sulla domanda turistica.

Le vacanze lunghe (quattro notti o più), che nel 2018 sono stimate in circa 36 milioni e 700 mila, consolidano il trend positivo già osservato nell'ultimo triennio (+13,4 per cento rispetto al 2017) (Tavola 19.9). Crescono anche le vacanze brevi (+18,5 per cento)

attestandosi a oltre 33 milioni e ancor più marcato è l'incremento dei viaggi di lavoro (+57,3 per cento). Si interrompe, in questo modo, l'andamento negativo che aveva caratterizzato i viaggi d'affari negli ultimi dieci anni, anche se risultano ancora lontani dai livelli registrati prima della crisi economica (circa 8 milioni e 850 mila nel 2018, 21 milioni e 26 mila nel 2008).

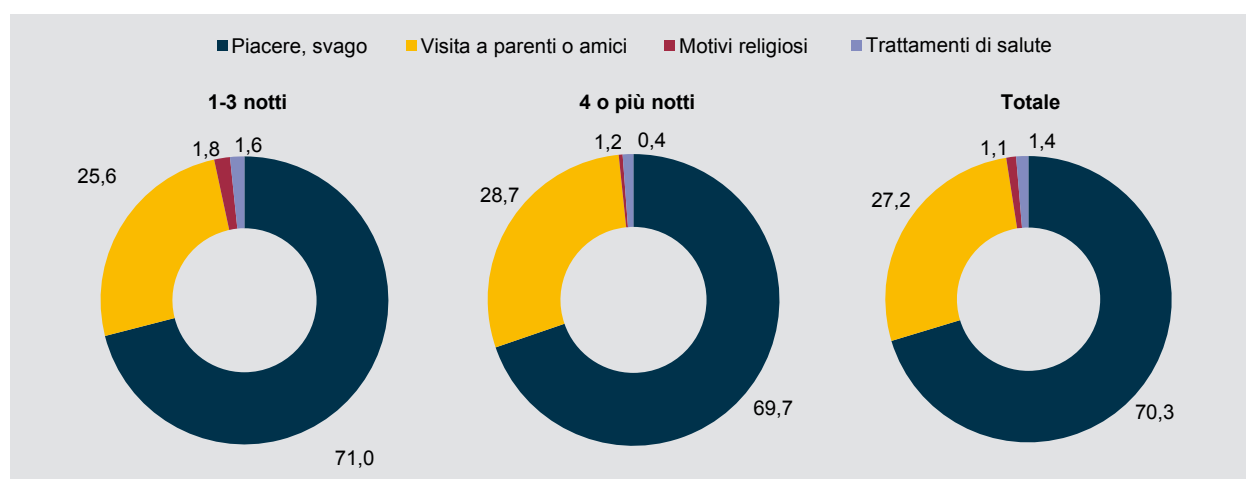
In termini di pernottamenti, i residenti hanno trascorso oltre 63 milioni e 600 mila notti fuori casa in occasione di vacanze brevi e più di 334 milioni di notti in occasione di vacanze lunghe. Il numero di pernottamenti per viaggi di lavoro è di circa 35 milioni e 500 mila.

L'analisi di breve periodo mostra che gli spostamenti turistici, dopo il calo accusato tra il 2014 e il 2015, riprendono a crescere dal 2016, interrompendo il trend negativo iniziato nel 2009 comportando una perdita complessiva di quasi 74 milioni di viaggi. Tale tendenza positiva si accentua nel 2018, quando aumentano sia i viaggi sia i pernottamenti (+13,9% rispetto al 2017), trainati soprattutto dai viaggi di lavoro.

Anche le notti trascorse in vacanza aumentano (+10,3 per cento), ma in questo caso la crescita dei pernottamenti è minore rispetto a quella dei viaggi: ne consegue che nel 2018, la durata media delle vacanze diminuisce lievemente attestandosi a 5,7 notti. Per i viaggi di lavoro, invece, la durata media non subisce variazioni fino al 2017, per crescere poi nel 2018, raggiungendo un valore pari a 4 notti (Tavola 19.10).

Anche nel 2018 si continua ad andare in vacanza prevalentemente per motivi di piacere e svago (70,3 per cento del totale delle vacanze) e per effettuare visite a parenti e amici (27,2 per cento), sia in occasione dei soggiorni brevi sia nel caso di quelli lunghi. Rispetto al 2017, le visite a parenti e amici rimangono sostanzialmente stabili, mentre sono in forte aumento le vacanze per trascorrere un periodo di relax (+20,4 per cento). I trattamenti di salute prescritti o consigliati dal medico e i motivi religiosi rappresentano le quote residuali delle motivazioni (rispettivamente 1,4 per cento e 1,1 per cento del totale delle vacanze) sia per le vacanze brevi sia per quelle lunghe (Figura 19.6).

**Figura 19.6** Viaggi di vacanza per durata e motivo  
Anno 2018, composizioni percentuali

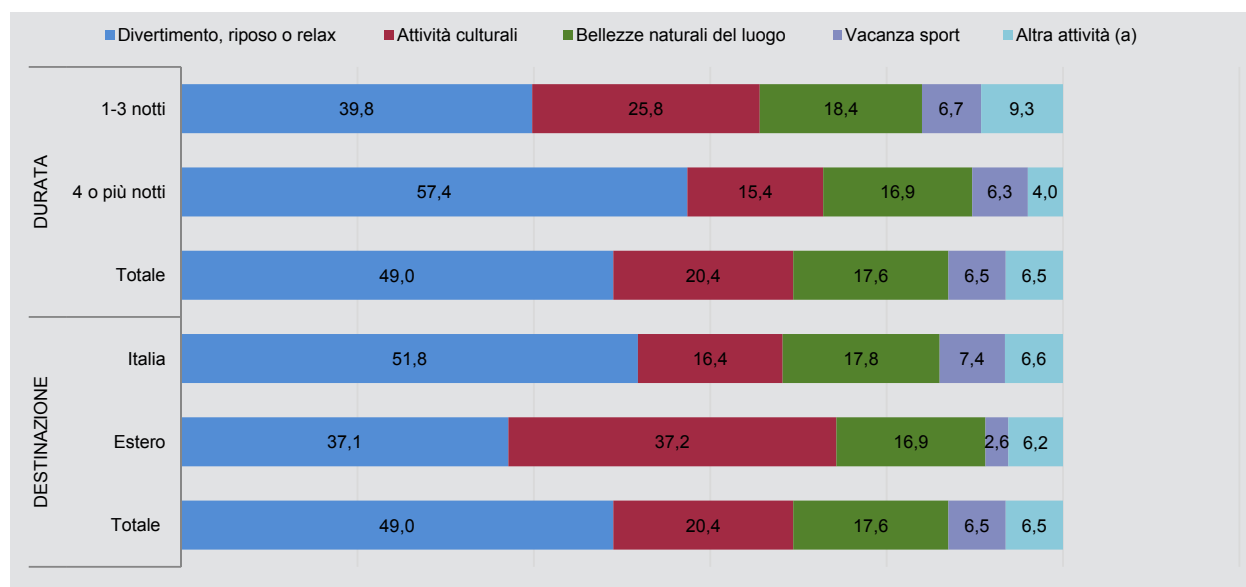


Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

Nel 2018, quasi la metà delle vacanze di piacere o svago si effettua per trascorrere un periodo di riposo o divertimento, senza svolgere particolari attività. Tra le altre tipologie, invece, emergono più frequentemente le attività a carattere culturale<sup>1</sup>, che assorbono il 20,4 per cento delle vacanze di piacere o svago. Seguono le vacanze paesaggistiche volte alla scoperta delle bellezze naturali del luogo (17,6 per cento), mentre sono residuali le vacanze sport e quelle effettuate per altri motivi (entrambe pari al 6,5 per cento delle vacanze di piacere/svago) (Figura 19.7).

Se le vacanze per visitare il patrimonio paesaggistico non si diversificano molto rispetto alla destinazione (in Italia 17,8 per cento e all'estero 16,9 per cento) o alla durata del soggiorno (18,4 per cento le vacanze brevi e 16,9 per cento le lunghe), le vacanze culturali sono effettuate più all'estero che in Italia (37,2 per cento contro 16,4 per cento) e sono più frequenti durante i soggiorni brevi rispetto a quelli lunghi (25,8 per cento contro 15,4 per cento). Il riposo e il divertimento rappresentano l'obiettivo del 57,4 per cento delle vacanze lunghe, diffuse più in Italia (51,8 per cento), meno all'estero (37,1 per cento).

**Figura 19.7** Vacanze di riposo, piacere o svago per durata, destinazione principale e tipo prevalente di attività svolta  
Anno 2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

(a) Include trattamenti di salute/benessere senza prescrizione medica, shopping, vacanza studio, pratica di hobby, manifestazioni sportive, parchi, volontariato.

Si viaggia soprattutto in estate. Infatti, il 37,7 per cento dei viaggi effettuati nel 2018 si svolge nel periodo luglio-settembre (Tavola 19.9). Dal punto di vista dei pernottamenti, la concentrazione nel trimestre estivo è ancora più evidente, dato che si colloca nei mesi

<sup>1</sup> Dal 2018, in linea con i recenti studi internazionali, si considerano vacanze culturali quelle caratterizzate da un insieme variegato di attività: dalla visita al patrimonio artistico, monumentale e archeologico, alla partecipazione a manifestazioni musicali, folkloristiche, spettacoli e mostre fino a includere le vacanze enogastronomiche.

di luglio, agosto e settembre il 52,5 per cento dei pernottamenti complessivi dell'anno. Nel periodo aprile-giugno si realizza il 26,2 per cento dei viaggi, pari al 19,8 per cento delle notti del 2018.

La scelta della destinazione delle vacanze ricade prevalentemente su una località italiana (80,5 per cento). Il Nord accoglie la percentuale più alta di viaggi (37,7 per cento), sia per lavoro (38,2 per cento) sia per vacanza (37,6 per cento). Complessivamente, il Mezzogiorno ospita il 22,2 per cento del flusso turistico e resta una meta importante per le vacanze lunghe (28,7 per cento). Il 19,8 per cento dei viaggi è diretto verso il Centro, le cui località attraggono in misura non trascurabile il flusso per vacanze brevi (28 per cento) e per viaggi di lavoro (22,1 per cento). Le mete estere sono visitate soprattutto durante i viaggi d'affari (26,5 per cento) e le vacanze lunghe (27,5 per cento); meno dell'11 per cento delle vacanze brevi ha come destinazione principale l'estero. I paesi dell'Unione europea sono i più frequentati, con il 18,2 per cento di vacanze lunghe e il 17,5 per cento dei viaggi di lavoro (Tavola 19.9).

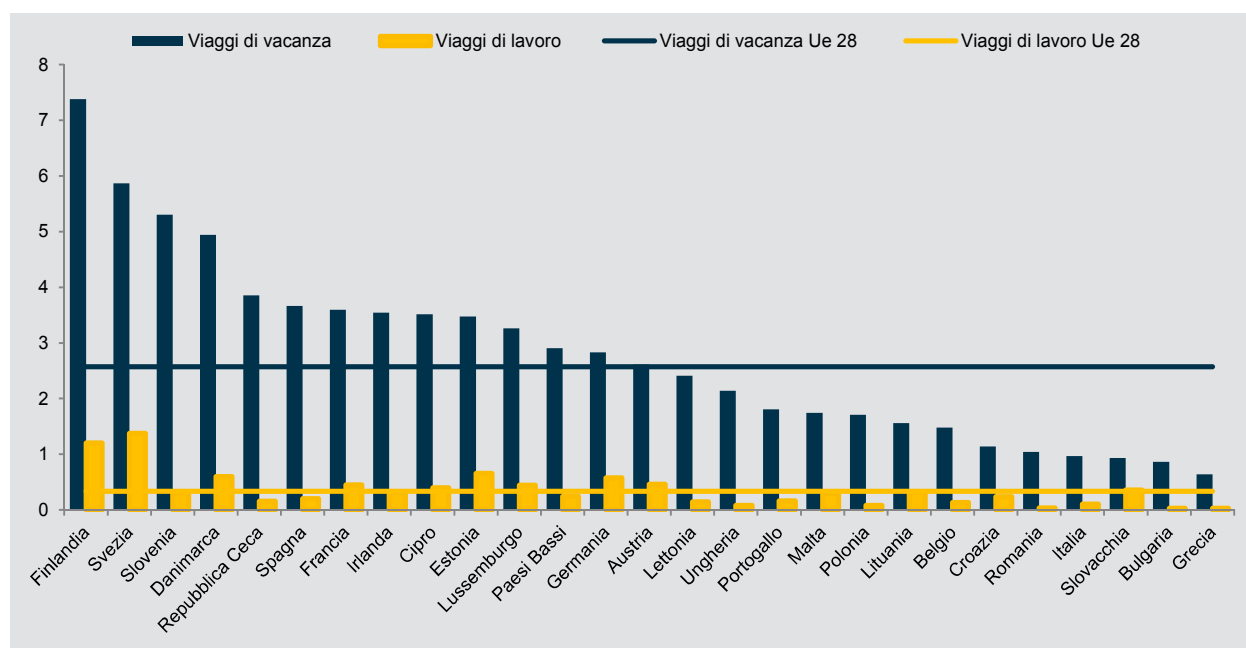
I viaggi all'estero presentano, come prevedibile, una durata mediamente superiore a quella dei viaggi con destinazione italiana: 7,7 pernottamenti in media, rispetto ai 4,9 in Italia. Per i viaggi di lavoro, la durata media è di 7,4 notti per i soggiorni all'estero contro 2,8 notti per quelli in Italia, per le vacanze 7,8 notti contro 5,2 (Tavola 19.10).

Tra gli alloggi prescelti per pernottare in viaggio, prevalgono quelli privati (54,2 per cento dei viaggi) sulle strutture ricettive collettive (45,8 per cento dei viaggi). I primi ospitano la quota più rilevante delle vacanze (58,3 per cento), soprattutto lunghe (60,9 per cento), mentre le strutture ricettive vengono utilizzate nel 77,6 per cento dei viaggi di lavoro e il 41,7 per cento delle vacanze, soprattutto brevi (44,6 per cento). Tra i viaggi di vacanza, le tipologie di alloggio maggiormente utilizzate sono le abitazioni di parenti e amici (34,2 per cento) e gli alberghi (32,8 per cento). In particolare, le abitazioni di parenti e amici sono l'alloggio preferito nel 34,4 per cento delle vacanze lunghe e nel 34,1 per cento delle vacanze brevi; gli alberghi sono scelti nel 38,3 per cento delle vacanze brevi e nel 27,9 per cento delle vacanze lunghe. Le abitazioni di proprietà vengono utilizzate nell'8,6 per cento dei soggiorni di vacanza lunghi e nel 5,5 per cento di quelli brevi (Tavola 19.11).

**Viaggiatori.** I viaggiatori provengono maggiormente dal Nord e dal Centro (rispettivamente 33 e 30,5 per cento dei residenti), solamente nel 14 per cento dei casi dal Mezzogiorno (Tavola 19.12). In generale, è più elevata la quota di persone che viaggia per vacanza, mentre è considerevolmente più ridotto il numero di coloro che si muove per lavoro. La maggior parte delle persone che va in vacanza si sposta durante il trimestre estivo (22 milioni e 844 mila viaggiatori), in particolare per una vacanza lunga (29,8 per cento). Negli altri periodi dell'anno, le quote dei turisti per vacanza sono inferiori, con valori più contenuti nel primo (16,9 per cento) e nel quarto trimestre dell'anno (18 per cento) e più elevati nei mesi di aprile, maggio e giugno, durante i quali fa almeno una vacanza il 24,7 per cento dei residenti. I viaggi di lavoro riguardano quote decisamente più modeste di popolazione in tutti i trimestri del 2018: i valori sono compresi tra il 2 per cento dei mesi estivi e il 2,7 per cento dei trimestri aprile-giugno e ottobre-dicembre.

**L'Italia in Europa.** Nel contesto europeo, l'Italia esprime una domanda turistica più bassa rispetto alla maggior parte degli altri paesi (Figura 19.8). I dati sui viaggi di vacanza effettuati dai residenti nei paesi dell'Unione Europea di età pari o superiore ai 15 anni mostrano, nel 2017 (ultimo anno disponibile), una media europea di 2,6 vacanze pro capite. Per l'Italia, tale rapporto è pari a 1, molto inferiore rispetto a paesi vicini come la Spagna (3,7 vacanze pro capite), la Francia (3,6) e la Germania (2,8). La Finlandia occupa la prima posizione (7,4 viaggi di vacanza per residente), la Grecia l'ultima (0,6). Per quanto riguarda i viaggi per motivi di lavoro effettuati nel 2017, l'Italia, con lo 0,1 viaggi di lavoro pro capite, si avvicina alla media europea (0,3).

**Figura 19.7 Viaggi di vacanza e viaggi di lavoro effettuati da persone di 15 anni e più residenti nei paesi Ue (a)**  
Anno 2017, viaggi pro capite (b)



Fonte: Eurostat

(a) I dati del Regno Unito non sono disponibili. I dati per l'Ue 28 sono stimati.

(b) I viaggi pro capite sono calcolati come rapporto tra numero di viaggi e popolazione residente di 15 anni e più.

## APPROFONDIMENTI

Istat, Movimento alberghiero, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/movimento+alberghiero>

Istat, Movimento turistico in Italia - Anno 2017, Comunicato stampa, 27 novembre 2018 - <https://www.istat.it/it/archivio/224376>

Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi - Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per comune di destinazione - scaricabile dal datawarehouse I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/> selezionando il tema Servizi - Turismo - nel menù Esportazione il file zippato "file già pronti"

Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: informazioni sulla rilevazione - Anno 2019, 11 marzo 2019 - <http://www.istat.it/it/archivio/15073>

Istat, Capacità degli esercizi ricettivi: informazioni sulla rilevazione - Anno 2018, 11 marzo 2019 - <https://www.istat.it/it/archivio/210783>

Istat, Fatturato dei servizi, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Istat, Viaggi e vacanze in Italia e all'estero - Anno 2018, Comunicato stampa, 11 febbraio 2019 - <http://www.istat.it/it/archivio/227018>

Istat, Viaggi e vacanze: informazioni sulla rilevazione - Anno 2019, 14 dicembre 2018 - <http://www.istat.it/it/archivio/123949>

Eurostat, Tourism - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/tourism/data>



## GLOSSARIO

**Agriturismi** Nella categoria rientrano i soli locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi della legge n. 96 del 20 febbraio 2006.

**Alberghi** Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto e altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da una a cinque stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere. Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:  
- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze (a meno di deroghe previste nelle leggi regionali);  
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;  
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera;  
- un locale ad uso comune;  
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura. Gli alberghi contrassegnati con cinque stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale.

### **Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale**

La categoria include le strutture collettive (camere, case e appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali: le case e gli appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence e le locande. Case e appartamenti per vacanze si definiscono gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi. Esercizi di affittacamere si definiscono le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

### **Alloggio (prevalente del viaggio)**

Alloggio dove si è trascorso il maggior numero di notti.

### **Altri esercizi extra-alberghieri**

La categoria, di tipo residuale, include gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi di montagna e gli altri esercizi ricettivi n.a.c.

- Ostelli della gioventù: le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori.

- Case per ferie: le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della gioventù, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali, eccetera.

- Rifugi di montagna: sono i locali idonei a offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a tale categoria alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali: rifugi alpini, rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi, eccetera.

- Altri esercizi ricettivi n.a.c.: tutte le altre tipologie di alloggio ricettivo collettivo non elencate che, anche se non espressamente definiti dalla legge nazionale, sono contemplate dalle varie leggi regionali.

### **Arrivi negli esercizi ricettivi**

Il numero di clienti che hanno effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extralberghieri) nel periodo considerato.

<b>Bed &amp; breakfast</b>	Strutture che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.
<b>Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte</b>	Sono esercizi ricettivi che espletano attività di fornitura, a persone che soggiornano per brevi periodi, di spazi e servizi per camper e roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi. I campeggi, nello specifico, sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con una, due, tre e quattro stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati a esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di tre mesi all'anno a scelta dell'operatore. Si definiscono, inoltre, campeggi e villaggi turistici in forma mista solo gli esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale vigente, la tipologia di campeggio o villaggio turistico.
<b>Destinazione (prevalente del viaggio)</b>	Località dove si è trascorso il maggior numero di notti.
<b>Durata media del viaggio</b>	Rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi.
<b>Esercizi alberghieri</b>	La categoria include gli alberghi da una a cinque stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi meublés o garnì, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi. Le residenze turistico-alberghiere sono esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con quattro, tre e due stelle.
<b>Esercizi extra-alberghieri</b>	La categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi di montagna, i bed & breakfast e gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati.
<b>Esercizi ricettivi (o Strutture ricettive turistiche)</b>	L'insieme degli esercizi alberghieri e degli esercizi extra-alberghieri.
<b>Fatturato</b>	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, ecc.) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.

<b>Indice del fatturato dei servizi</b>	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.
<b>Notti</b>	Il numero di pernottamenti che compongono la durata di un viaggio, trascorsi dai turisti residenti presso qualunque tipologia di alloggio (strutture ricettive collettive e alloggi turistici privati).
<b>Paese di residenza (dei clienti stranieri)</b>	Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.
<b>Permanenza media</b>	Esprime la durata media della permanenza dei clienti negli esercizi ricettivi e si calcola mediante il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).
<b>Presenze</b>	Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.
<b>Specie o tipologia di esercizio</b>	Si intende la distinzione fra esercizi alberghieri e extra-alberghieri.
<b>Tipo di esercizio</b>	Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi extra-alberghieri, fra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, altri esercizi e B&B.
<b>Vacanza breve</b>	Viaggio di vacanza con durata del soggiorno inferiore a 4 pernottamenti.
<b>Vacanza lunga</b>	Viaggio di vacanza con durata del soggiorno di quattro o più notti.
<b>Variazione tendenziale</b>	Variazione percentuale del valore di un indicatore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
<b>Viaggio</b>	Lo spostamento realizzato per turismo, vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal luogo dove si vive abitualmente e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato. Vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti, con soste di uno o più pernottamenti, effettuati nelle località frequentate abitualmente, nonché i viaggi di durata superiore a un anno. In questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.
<b>Viaggio di vacanza</b>	Il viaggio svolto per i seguenti motivi prevalenti: relax, piacere, svago o riposo (inclusi viaggi fatti per fare cure termali o trattamenti di salute senza una prescrizione o indicazione medica); visite a parenti e amici; motivi religiosi e/o di pellegrinaggio; cure termali o trattamenti di salute.
<b>Viaggio per motivi di lavoro</b>	Il viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro quali missioni, partecipazione a congressi, riunioni d'affari o esercizio di attività di rappresentanza, docenza o altre attività professionali. Sono esclusi gli impieghi presso il luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei).
<b>Villaggi turistici</b>	Sono gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con quattro, tre e due stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati a esercitare la propria attività per l'intero anno.

**Tavola 19.1 Esercizi alberghieri e posti letto per categoria e regione**  
Anno 2018

ANNI REGIONI	Alberghi di 5 stelle lusso, 5 e 4 stelle		Alberghi di 3 stelle e residenze turistico-alberghiere		Alberghi di 2 e 1 stella		Totale		
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Posti letto per 1.000 abitanti (a)
2014	5.934	814.122	18.128	1.161.185	9.228	265.932	33.290	2.241.239	36,9
2015	6.051	826.364	18.175	1.163.591	8.973	260.763	33.199	2.250.718	37,0
2016	6.185	842.370	18.206	1.151.052	8.772	254.508	33.163	2.247.930	37,1
2017	6.335	859.621	18.116	1.133.452	8.537	246.373	32.988	2.239.446	37,0
<b>2018 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	236	28.233	792	43.670	401	9.725	1.429	81.628	18,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	59	6.234	268	14.902	122	3.409	449	24.545	194,5
Liguria	134	15.889	648	33.244	542	13.175	1.324	62.308	40,0
Lombardia	651	96.449	1.392	78.699	762	17.815	2.805	192.963	19,2
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	721	56.840	3.355	151.998	1.454	38.469	5.530	247.307	231,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>515</i>	<i>36.931</i>	<i>2.426</i>	<i>90.607</i>	<i>1.109</i>	<i>28.101</i>	<i>4.050</i>	<i>155.639</i>	<i>294,9</i>
<i>Trento</i>	<i>206</i>	<i>19.909</i>	<i>929</i>	<i>61.391</i>	<i>345</i>	<i>10.368</i>	<i>1.480</i>	<i>91.668</i>	<i>169,8</i>
Veneto	609	88.730	1.521	101.048	845	26.677	2.975	216.455	44,1
Friuli-Venezia Giulia	106	12.370	426	24.918	214	5.579	746	42.867	35,3
Emilia-Romagna	442	57.962	2.710	189.512	1.136	42.116	4.288	289.590	65,0
Toscana	564	71.856	1.605	103.754	684	19.523	2.853	195.133	52,2
Umbria	83	8.404	282	15.780	162	4.398	527	28.582	32,3
Marche	118	12.953	500	36.260	205	8.267	823	57.480	37,5
Lazio	556	91.578	1.039	67.841	659	19.397	2.254	178.816	30,3
Abruzzo	107	11.942	472	32.258	195	5.509	774	49.709	37,8
Molise	23	2.054	51	3.143	29	705	103	5.902	19,1
Campania	583	68.371	839	47.752	252	7.901	1.674	124.024	21,3
Puglia	406	57.186	508	47.963	128	3.165	1.042	108.314	26,8
Basilicata	61	8.948	118	8.851	44	1.065	223	18.864	33,3
Calabria	262	48.972	453	49.216	126	4.792	841	102.980	52,6
Sicilia	436	71.090	667	46.682	216	6.155	1.319	123.927	24,7
Sardegna	311	65.629	489	41.110	119	2.760	919	109.499	66,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.080</b>	<b>146.805</b>	<b>3.100</b>	<b>170.515</b>	<b>1.827</b>	<b>44.124</b>	<b>6.007</b>	<b>361.444</b>	<b>22,5</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1.878</b>	<b>215.902</b>	<b>8.012</b>	<b>467.476</b>	<b>3.649</b>	<b>112.841</b>	<b>13.539</b>	<b>796.219</b>	<b>68,4</b>
<b>Centro</b>	<b>1.321</b>	<b>184.791</b>	<b>3.426</b>	<b>223.635</b>	<b>1.710</b>	<b>51.585</b>	<b>6.457</b>	<b>460.011</b>	<b>38,2</b>
<b>Sud</b>	<b>1.442</b>	<b>197.473</b>	<b>2.441</b>	<b>189.183</b>	<b>774</b>	<b>23.137</b>	<b>4.657</b>	<b>409.793</b>	<b>29,2</b>
<b>Isole</b>	<b>747</b>	<b>136.719</b>	<b>1.156</b>	<b>87.792</b>	<b>335</b>	<b>8.915</b>	<b>2.238</b>	<b>233.426</b>	<b>35,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.468</b>	<b>881.690</b>	<b>18.135</b>	<b>1.138.601</b>	<b>8.295</b>	<b>240.602</b>	<b>32.898</b>	<b>2.260.893</b>	<b>37,4</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)  
(a) Popolazione residente al 1° gennaio.

**Tavola 19.2 Esercizi extra-alberghieri e posti letto per tipo di alloggio e regione**  
Anno 2018

ANNI REGIONI	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		Agriturismi		Altri esercizi (a)		B & b		Totale		
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Posti letto per 1.000 ab. (b)
2014	2.699	1.409.289	71.070	591.537	18.121	244.352	4.674	215.205	28.558	147.810	125.122	2.608.193	42,9
2015	2.708	1.365.661	73.075	610.641	18.525	251.179	9.827	244.298	30.384	156.836	134.519	2.628.615	43,2
2016	2.694	1.357.051	81.170	665.927	18.685	254.943	10.365	248.666	32.366	167.670	145.280	2.694.257	44,4
2017	2.643	1.353.895	104.661	755.631	18.771	256.533	11.638	254.469	34.202	177.824	171.915	2.798.352	46,2
<b>2018 - PER REGIONE</b>													
Piemonte	165	51.508	561	12.282	2.221	19.032	630	27.057	2.060	9.362	5.637	119.241	27,2
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	71	19.308	272	4.135	51	590	171	8.152	256	1.153	821	33.338	264,2
Liguria	155	58.904	1.805	14.826	547	6.308	170	8.828	1.175	4.616	3.852	93.482	60,0
Lombardia	213	90.344	3.196	44.358	676	10.321	434	20.247	2.521	13.788	7.040	179.058	17,8
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	248	54.590	3.480	42.453	3.187	30.265	675	22.168	502	3.205	8.092	152.681	143,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>51</i>	<i>13.333</i>	<i>2.918</i>	<i>23.389</i>	<i>2.841</i>	<i>25.200</i>	<i>432</i>	<i>10.453</i>	-	-	<i>6.242</i>	<i>72.375</i>	<i>137,1</i>
<i>Trento</i>	<i>197</i>	<i>41.257</i>	<i>562</i>	<i>19.064</i>	<i>346</i>	<i>5.065</i>	<i>243</i>	<i>11.715</i>	<i>502</i>	<i>3.205</i>	<i>1.850</i>	<i>80.306</i>	<i>148,7</i>
Veneto	186	227.504	65.217	291.039	963	14.264	437	24.317	2.585	12.604	69.388	569.728	116,2
Friuli-VeneziaGiulia	40	36.372	5.682	62.701	349	4.631	142	10.446	730	3.639	6.943	117.789	96,9
Emilia-Romagna	128	95.953	8.226	39.546	777	10.147	246	16.886	2.285	9.710	11.662	172.242	38,7
Toscana	247	188.744	5.575	81.674	5.124	77.653	566	26.221	11	69	11.523	374.361	100,2
Umbria	36	11.328	1.158	12.011	1.376	22.278	263	11.013	848	4.306	3.681	60.936	68,9
Marche	192	84.318	1.981	14.107	1.168	18.187	851	21.468	1.920	9.657	6.112	147.737	96,4
Lazio	146	84.609	5.738	41.361	582	8.951	9.061	57.836	4.396	19.584	19.923	212.341	36,0
Abruzzo	81	41.314	492	7.637	392	4.483	50	1.839	1.239	7.493	2.254	62.766	47,7
Molise	16	2.407	115	863	82	1.068	25	410	174	802	412	5.550	18,0
Campania	149	47.488	1.134	9.877	715	7.380	918	9.586	2.595	12.860	5.511	87.191	15,0
Puglia	207	96.422	1.802	32.767	593	12.845	34	1.710	3.740	27.595	6.376	171.339	42,3
Basilicata	16	7.462	604	5.119	140	2.138	18	726	408	1.997	1.186	17.442	30,8
Calabria	139	64.938	399	5.989	475	6.753	99	3.486	1.559	8.651	2.671	89.817	45,9
Sicilia	84	26.547	1.697	21.351	312	6.550	234	6.067	3.509	21.448	5.836	81.963	16,3
Sardegna	93	56.476	902	24.113	550	6.697	93	3.686	2.685	12.330	4.323	103.302	62,7
<b>Nord-ovest</b>	<b>604</b>	<b>220.064</b>	<b>5.834</b>	<b>75.601</b>	<b>3.495</b>	<b>36.251</b>	<b>1.405</b>	<b>64.284</b>	<b>6.012</b>	<b>28.919</b>	<b>17.350</b>	<b>425.119</b>	<b>26,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>602</b>	<b>414.419</b>	<b>82.605</b>	<b>435.739</b>	<b>5.276</b>	<b>59.307</b>	<b>1.500</b>	<b>73.817</b>	<b>6.102</b>	<b>29.158</b>	<b>96.085</b>	<b>1.012.440</b>	<b>87,0</b>
<b>Centro</b>	<b>621</b>	<b>368.999</b>	<b>14.452</b>	<b>149.153</b>	<b>8.250</b>	<b>127.069</b>	<b>10.741</b>	<b>116.538</b>	<b>7.175</b>	<b>33.616</b>	<b>41.239</b>	<b>795.375</b>	<b>66,0</b>
<b>Sud</b>	<b>608</b>	<b>260.031</b>	<b>4.546</b>	<b>62.252</b>	<b>2.397</b>	<b>34.667</b>	<b>1.144</b>	<b>17.757</b>	<b>9.715</b>	<b>59.398</b>	<b>18.410</b>	<b>434.105</b>	<b>31,0</b>
<b>Isole</b>	<b>177</b>	<b>83.023</b>	<b>2.599</b>	<b>45.464</b>	<b>862</b>	<b>13.247</b>	<b>327</b>	<b>9.753</b>	<b>6.194</b>	<b>33.778</b>	<b>10.159</b>	<b>185.265</b>	<b>27,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.612</b>	<b>1.346.536</b>	<b>110.036</b>	<b>768.209</b>	<b>20.280</b>	<b>270.541</b>	<b>15.117</b>	<b>282.149</b>	<b>35.198</b>	<b>184.869</b>	<b>183.243</b>	<b>2.852.304</b>	<b>47,2</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)

(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c.

(b) Popolazione residente al 1° gennaio.

**Tavola 19.3 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2018

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2014	54.916.852	190.978.299	3,48	51.635.500	186.792.507	3,62	106.552.352	377.770.806	3,55
2015	58.352.886	200.249.044	3,43	55.039.251	192.625.026	3,50	113.392.137	392.874.070	3,46
2016	60.180.004	203.540.299	3,38	56.764.239	199.421.814	3,51	116.944.243	402.962.113	3,45
2017	62.672.366	209.970.369	3,35	60.523.190	210.658.786	3,48	123.195.556	420.629.155	3,41
<b>2018 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	3.235.861	8.467.295	2,62	2.040.256	6.633.473	3,25	5.276.117	15.100.768	2,86
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	755.502	2.085.928	2,76	498.689	1.520.361	3,05	1.254.191	3.606.289	2,88
Liguria	2.550.375	8.921.833	3,50	2.168.457	6.261.410	2,89	4.718.832	15.183.243	3,22
Lombardia	7.661.191	15.662.408	2,04	9.096.437	23.452.946	2,58	16.757.628	39.115.354	2,33
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	5.282.545	20.991.458	3,97	6.643.232	30.424.542	4,58	11.925.777	51.416.000	4,31
Bolzano/Bozen	2.576.564	10.310.816	4,00	4.933.362	22.949.184	4,65	7.509.926	33.260.000	4,43
Trento	2.705.981	10.680.642	3,95	1.709.870	7.475.358	4,37	4.415.851	18.156.000	4,11
Veneto	6.826.396	22.346.943	3,27	12.736.952	46.882.151	3,68	19.563.348	69.229.094	3,54
Friuli-Venezia Giulia	1.237.869	3.864.883	3,12	1.372.228	5.157.667	3,76	2.610.097	9.022.550	3,46
Emilia-Romagna	8.355.467	29.810.986	3,57	3.103.030	10.836.813	3,49	11.458.497	40.647.799	3,55
Toscana	6.321.753	21.677.672	3,43	7.866.256	25.940.413	3,30	14.188.009	47.618.085	3,36
Umbria	1.701.476	3.751.576	2,20	735.381	2.185.722	2,97	2.436.857	5.937.298	2,44
Marche	1.872.348	7.937.303	4,24	384.216	1.719.235	4,47	2.256.564	9.656.538	4,28
Lazio	4.606.265	13.827.665	3,00	7.969.352	22.857.182	2,87	12.575.617	36.684.847	2,92
Abruzzo	1.441.899	5.467.238	3,79	201.188	867.834	4,31	1.643.087	6.335.072	3,86
Molise	127.283	412.709	3,24	11.287	35.891	3,18	138.570	448.600	3,24
Campania	3.354.019	11.268.353	3,36	2.880.844	10.421.059	3,62	6.234.863	21.689.412	3,48
Puglia	3.023.423	11.643.368	3,85	1.042.556	3.553.818	3,41	4.065.979	15.197.186	3,74
Basilicata	749.956	2.307.392	3,08	142.131	296.230	2,08	892.087	2.603.622	2,92
Calabria	1.486.385	7.215.475	4,85	339.478	2.062.335	6,08	1.825.863	9.277.810	5,08
Sicilia	2.686.092	7.436.386	2,77	2.311.963	7.698.873	3,33	4.998.055	15.135.259	3,03
Sardegna	1.629.624	7.237.520	4,44	1.651.270	7.702.591	4,66	3.280.894	14.940.111	4,55
<b>Nord-ovest</b>	<b>14.202.929</b>	<b>35.137.464</b>	<b>2,47</b>	<b>13.803.839</b>	<b>37.868.190</b>	<b>2,74</b>	<b>28.006.768</b>	<b>73.005.654</b>	<b>2,61</b>
<b>Nord-est</b>	<b>21.702.277</b>	<b>77.014.270</b>	<b>3,55</b>	<b>23.855.442</b>	<b>93.301.173</b>	<b>3,91</b>	<b>45.557.719</b>	<b>170.315.443</b>	<b>3,74</b>
<b>Centro</b>	<b>14.501.842</b>	<b>47.194.216</b>	<b>3,25</b>	<b>16.955.205</b>	<b>52.702.552</b>	<b>3,11</b>	<b>31.457.047</b>	<b>99.896.768</b>	<b>3,18</b>
<b>Sud</b>	<b>10.182.965</b>	<b>38.314.535</b>	<b>3,76</b>	<b>4.617.484</b>	<b>17.237.167</b>	<b>3,73</b>	<b>14.800.449</b>	<b>55.551.702</b>	<b>3,75</b>
<b>Isole</b>	<b>4.315.716</b>	<b>14.673.906</b>	<b>3,40</b>	<b>3.963.233</b>	<b>15.401.464</b>	<b>3,89</b>	<b>8.278.949</b>	<b>30.075.370</b>	<b>3,63</b>
<b>ITALIA</b>	<b>64.905.729</b>	<b>212.334.391</b>	<b>3,27</b>	<b>63.195.203</b>	<b>216.510.546</b>	<b>3,43</b>	<b>128.100.932</b>	<b>428.844.937</b>	<b>3,35</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.4 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2018

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2014	43.470.802	127.567.695	2,93	40.769.577	127.373.740	3,12	84.240.379	254.941.435	3,03
2015	45.922.163	133.318.163	2,90	43.097.433	129.691.791	3,01	89.019.596	263.009.954	2,95
2016	46.850.959	135.686.506	2,90	43.405.265	131.988.707	3,04	90.256.224	267.675.213	2,97
2017	48.425.025	139.019.451	2,87	45.365.143	136.114.096	3,00	93.790.168	275.133.547	2,93
<b>2018 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	2.445.233	5.344.013	2,19	1.446.265	3.929.061	2,72	3.891.498	9.273.074	2,38
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	516.097	1.396.589	2,71	344.765	1.183.334	3,43	860.862	2.579.923	3,00
Liguria	1.856.442	5.660.583	3,05	1.510.055	4.086.209	2,71	3.366.497	9.746.792	2,90
Lombardia	6.518.921	11.758.839	1,80	7.541.421	17.525.087	2,32	14.060.342	29.283.926	2,08
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	4.225.978	16.080.707	3,81	5.098.669	22.719.480	4,46	9.324.647	38.800.187	4,16
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.108.542</i>	<i>7.997.828</i>	<i>3,79</i>	<i>3.895.526</i>	<i>17.703.297</i>	<i>4,54</i>	<i>6.004.068</i>	<i>25.701.125</i>	<i>4,28</i>
<i>Trento</i>	<i>2.117.436</i>	<i>8.082.879</i>	<i>3,82</i>	<i>1.203.143</i>	<i>5.016.183</i>	<i>4,17</i>	<i>3.320.579</i>	<i>13.099.062</i>	<i>3,94</i>
Veneto	4.683.343	11.403.396	2,43	8.176.832	21.591.883	2,64	12.860.175	32.995.279	2,57
Friuli-Venezia Giulia	867.010	2.055.847	2,37	892.584	2.534.027	2,84	1.759.594	4.589.874	2,61
Emilia-Romagna	7.228.057	23.312.218	3,23	2.641.026	8.381.727	3,17	9.869.083	31.693.945	3,21
Toscana	4.093.526	10.473.687	2,56	5.355.884	13.842.003	2,58	9.449.410	24.315.690	2,57
Umbria	1.128.932	2.139.935	1,90	490.637	986.442	2,01	1.619.569	3.126.377	1,93
Marche	1.303.608	3.845.057	2,95	260.705	824.840	3,16	1.564.313	4.669.897	2,99
Lazio	3.703.376	8.967.949	2,42	6.508.696	16.437.756	2,53	10.212.072	25.405.705	2,49
Abruzzo	1.143.294	3.633.436	3,18	143.819	520.794	3,62	1.287.113	4.154.230	3,23
Molise	96.051	265.582	2,77	8.169	24.718	3,03	104.220	290.300	2,79
Campania	2.865.327	8.831.240	3,08	2.364.968	8.597.722	3,64	5.230.295	17.428.962	3,33
Puglia	2.153.385	6.933.909	3,22	717.359	2.260.230	3,15	2.870.744	9.194.139	3,20
Basilicata	538.785	1.620.883	3,01	94.494	204.405	2,16	633.279	1.825.288	2,88
Calabria	1.275.281	5.735.237	4,50	289.738	1.766.722	6,10	1.565.019	7.501.959	4,79
Sicilia	2.094.405	5.698.186	2,72	1.799.426	6.263.048	3,48	3.893.831	11.961.234	3,07
Sardegna	1.211.155	5.036.510	4,16	1.139.127	5.596.945	4,91	2.350.282	10.633.455	4,52
<b>Nord-ovest</b>	<b>11.336.693</b>	<b>24.160.024</b>	<b>2,13</b>	<b>10.842.506</b>	<b>26.723.691</b>	<b>2,46</b>	<b>22.179.199</b>	<b>50.883.715</b>	<b>2,29</b>
<b>Nord-est</b>	<b>17.004.388</b>	<b>52.852.168</b>	<b>3,11</b>	<b>16.809.111</b>	<b>55.227.117</b>	<b>3,29</b>	<b>33.813.499</b>	<b>108.079.285</b>	<b>3,20</b>
<b>Centro</b>	<b>10.229.442</b>	<b>25.426.628</b>	<b>2,49</b>	<b>12.615.922</b>	<b>32.091.041</b>	<b>2,54</b>	<b>22.845.364</b>	<b>57.517.669</b>	<b>2,52</b>
<b>Sud</b>	<b>8.072.123</b>	<b>27.020.287</b>	<b>3,35</b>	<b>3.618.547</b>	<b>13.374.591</b>	<b>3,70</b>	<b>11.690.670</b>	<b>40.394.878</b>	<b>3,46</b>
<b>Isole</b>	<b>3.305.560</b>	<b>10.734.696</b>	<b>3,25</b>	<b>2.938.553</b>	<b>11.859.993</b>	<b>4,04</b>	<b>6.244.113</b>	<b>22.594.689</b>	<b>3,62</b>
<b>ITALIA</b>	<b>49.948.206</b>	<b>140.193.803</b>	<b>2,81</b>	<b>46.824.639</b>	<b>139.276.433</b>	<b>2,97</b>	<b>96.772.845</b>	<b>279.470.236</b>	<b>2,89</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.5 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi extra-alberghieri per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2018

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2014	11.446.050	63.410.604	5,54	10.865.923	59.418.767	5,47	22.311.973	122.829.371	5,51
2015	12.430.723	66.930.881	5,38	11.941.818	62.933.235	5,27	24.372.541	129.864.116	5,33
2016	13.329.045	67.853.793	5,09	13.358.974	67.433.107	5,05	26.688.019	135.286.900	5,07
2017	14.247.341	70.950.918	4,98	15.158.047	74.544.690	4,92	29.405.388	145.495.608	4,95
<b>2018 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	790.628	3.123.282	3,95	593.991	2.704.412	4,55	1.384.619	5.827.694	4,21
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	239.405	689.339	2,88	153.924	337.027	2,19	393.329	1.026.366	2,61
Liguria	693.933	3.261.250	4,70	658.402	2.175.201	3,30	1.352.335	5.436.451	4,02
Lombardia	1.142.270	3.903.569	3,42	1.555.016	5.927.859	3,81	2.697.286	9.831.428	3,64
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	1.056.567	4.910.751	4,65	1.544.563	7.705.062	4,99	2.601.130	12.615.813	4,85
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>468.022</i>	<i>2.312.988</i>	<i>4,94</i>	<i>1.037.836</i>	<i>5.245.887</i>	<i>5,05</i>	<i>1.505.858</i>	<i>7.558.875</i>	<i>5,02</i>
<i>Trento</i>	<i>588.545</i>	<i>2.597.763</i>	<i>4,41</i>	<i>506.727</i>	<i>2.459.175</i>	<i>4,85</i>	<i>1.095.272</i>	<i>5.056.938</i>	<i>4,62</i>
Veneto	2.143.053	10.943.547	5,11	4.560.120	25.290.268	5,55	6.703.173	36.233.815	5,41
Friuli-Venezia Giulia	370.859	1.809.036	4,88	479.644	2.623.640	5,47	850.503	4.432.676	5,21
Emilia-Romagna	1.127.410	6.498.768	5,76	462.004	2.455.086	5,31	1.589.414	8.953.854	5,63
Toscana	2.228.227	11.203.985	5,03	2.510.372	12.098.410	4,82	4.738.599	23.302.395	4,92
Umbria	572.544	1.611.641	2,81	244.744	1.199.280	4,90	817.288	2.810.921	3,44
Marche	568.740	4.092.246	7,20	123.511	894.395	7,24	692.251	4.986.641	7,20
Lazio	902.889	4.859.716	5,38	1.460.656	6.419.426	4,39	2.363.545	11.279.142	4,77
Abruzzo	298.605	1.833.802	6,14	57.369	347.040	6,05	355.974	2.180.842	6,13
Molise	31.232	147.127	4,71	3.118	11.173	3,58	34.350	158.300	4,61
Campania	488.692	2.437.113	4,99	515.876	1.823.337	3,53	1.004.568	4.260.450	4,24
Puglia	870.038	4.709.459	5,41	325.197	1.293.588	3,98	1.195.235	6.003.047	5,02
Basilicata	211.171	686.509	3,25	47.637	91.825	1,93	258.808	778.334	3,01
Calabria	211.104	1.480.238	7,01	49.740	295.613	5,94	260.844	1.775.851	6,81
Sicilia	591.687	1.738.200	2,94	512.537	1.435.825	2,80	1.104.224	3.174.025	2,87
Sardegna	418.469	2.201.010	5,26	512.143	2.105.646	4,11	930.612	4.306.656	4,63
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.866.236</b>	<b>10.977.440</b>	<b>3,83</b>	<b>2.961.333</b>	<b>11.144.499</b>	<b>3,76</b>	<b>5.827.569</b>	<b>22.121.939</b>	<b>3,80</b>
<b>Nord-est</b>	<b>4.697.889</b>	<b>24.162.102</b>	<b>5,14</b>	<b>7.046.331</b>	<b>38.074.056</b>	<b>5,40</b>	<b>11.744.220</b>	<b>62.236.158</b>	<b>5,30</b>
<b>Centro</b>	<b>4.272.400</b>	<b>21.767.588</b>	<b>5,09</b>	<b>4.339.283</b>	<b>20.611.511</b>	<b>4,75</b>	<b>8.611.683</b>	<b>42.379.099</b>	<b>4,92</b>
<b>Sud</b>	<b>2.110.842</b>	<b>11.294.248</b>	<b>5,35</b>	<b>998.937</b>	<b>3.862.576</b>	<b>3,87</b>	<b>3.109.779</b>	<b>15.156.824</b>	<b>4,87</b>
<b>Isole</b>	<b>1.010.156</b>	<b>3.939.210</b>	<b>3,90</b>	<b>1.024.680</b>	<b>3.541.471</b>	<b>3,46</b>	<b>2.034.836</b>	<b>7.480.681</b>	<b>3,68</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.957.523</b>	<b>72.140.588</b>	<b>4,82</b>	<b>16.370.564</b>	<b>77.234.113</b>	<b>4,72</b>	<b>31.328.087</b>	<b>149.374.701</b>	<b>4,77</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.



**Tavola 19.6 Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per tipologia di esercizio e paese di residenza dei clienti**  
Anno 2018

ANNI PAESI DI RESIDENZA	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2014	84.240.379	254.941.435	22.311.973	122.829.371	106.552.352	377.770.806
2015	89.019.596	263.009.954	24.372.541	129.864.116	113.392.137	392.874.070
2016	90.256.224	267.675.213	26.688.019	135.286.900	116.944.243	402.962.113
2017	93.790.168	275.133.547	29.405.388	145.495.608	123.195.556	420.629.155
<b>2018 - PER NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA</b>						
<b>UNIONE EUROPEA</b>						
Italia	49.948.206	140.193.803	14.957.523	72.140.588	64.905.729	212.334.391
Austria	1.922.874	6.192.515	689.832	3.327.383	2.612.706	9.519.898
Belgio	922.750	3.224.618	348.052	1.687.823	1.270.802	4.912.441
Bulgaria	200.018	551.960	47.124	159.481	247.142	711.441
Cipro	27.587	77.284	6.267	20.334	33.854	97.618
Croazia	226.396	535.084	46.088	162.581	272.484	697.665
Danimarca	375.613	1.318.315	287.968	1.977.973	663.581	3.296.288
Estonia	54.657	143.021	20.055	73.899	74.712	216.920
Finlandia	214.483	692.203	62.966	242.073	277.449	934.276
Francia	3.458.434	9.752.557	1.279.030	4.445.419	4.737.464	14.197.976
Germania	7.654.775	32.077.483	4.529.727	26.567.907	12.184.502	58.645.390
Grecia	286.367	676.608	55.349	176.157	341.716	852.765
Irlanda	304.171	1.048.956	130.717	685.680	434.888	1.734.636
Lettonia	61.492	178.487	24.152	83.128	85.644	261.615
Lituania	111.928	331.694	38.650	122.520	150.578	454.214
Lussemburgo	76.666	305.189	18.740	82.263	95.406	387.452
Malta	97.431	286.005	28.776	87.441	126.207	373.446
Paesi Bassi	1.089.773	3.514.328	1.108.097	7.522.894	2.197.870	11.037.222
Polonia	1.050.133	3.513.322	422.699	2.230.598	1.472.832	5.743.920
Portogallo	305.469	782.633	69.922	222.381	375.391	1.005.014
Regno Unito	2.904.352	10.432.473	877.530	3.611.028	3.781.882	14.043.501
Repubblica Ceca	488.699	1.961.503	350.508	1.941.996	839.207	3.903.499
Romania	589.867	1.770.497	150.109	739.768	739.976	2.510.265
Slovacchia	145.265	586.056	87.008	558.216	232.273	1.144.272
Slovenia	212.082	556.310	95.027	333.997	307.109	890.307
Spagna	1.683.305	4.037.769	491.962	1.646.669	2.175.267	5.684.438
Svezia	568.344	1.899.125	170.885	667.071	739.229	2.566.196
Ungheria	388.476	1.146.474	176.730	881.953	565.206	2.028.427
<b>Totale</b>	<b>75.369.613</b>	<b>227.786.272</b>	<b>26.571.493</b>	<b>132.399.221</b>	<b>101.941.106</b>	<b>360.185.493</b>
<b>PAESI EUROPEI EXTRA UE</b>						
Islanda	31.530	109.725	7.918	32.828	39.448	142.553
Norvegia	303.712	912.529	95.197	373.056	398.909	1.285.585
Russia	1.289.955	4.207.541	326.947	1.174.714	1.616.902	5.382.255
Svizzera	2.077.260	6.785.658	848.061	3.893.444	2.925.321	10.679.102
Turchia	347.454	781.146	55.115	203.951	402.569	985.097
Altri paesi europei	1.045.733	2.823.841	207.641	922.820	1.253.374	3.746.661
<b>Totale</b>	<b>5.095.644</b>	<b>15.620.440</b>	<b>1.540.879</b>	<b>6.600.813</b>	<b>6.636.523</b>	<b>22.221.253</b>
<b>PAESI EXTRAEUROPEI</b>						
Egitto	64.270	218.160	11.328	67.773	75.598	285.933
Paesi dell'Africa Mediterranea	162.474	448.873	30.218	157.208	192.692	606.081
Sudafrica	83.205	224.741	25.741	78.526	108.946	303.267
Altri paesi dell'Africa	146.196	498.269	27.687	282.054	173.883	780.323
Stati Uniti d'America	4.566.873	11.143.192	1.089.867	3.403.676	5.656.740	14.546.868
Canada	663.166	1.672.654	222.887	725.918	886.053	2.398.572
Messico	288.800	621.257	69.826	197.740	358.626	818.997
Venezuela	35.901	100.383	8.103	36.764	44.004	137.147
Brasile	834.496	1.965.361	190.574	580.836	1.025.070	2.546.197
Argentina	554.646	1.291.106	154.341	461.004	708.987	1.752.110
Altri paesi dell'America latina	520.594	1.201.371	141.987	463.377	662.581	1.664.748
Israele	477.177	1.308.209	127.899	424.727	605.076	1.732.936
Altri paesi del Medio Oriente	422.497	1.202.762	66.073	251.859	488.570	1.454.621
Cina	2.974.006	4.611.477	226.841	676.237	3.200.847	5.287.714
Corea del Sud	874.910	1.534.371	121.436	308.920	996.346	1.843.291
Giappone	952.904	2.035.282	73.465	202.940	1.026.369	2.238.222
India	481.443	1.007.460	73.780	250.750	555.223	1.258.210
Altri paesi dell'Asia	978.476	2.036.899	148.695	531.343	1.127.171	2.568.242
Australia	749.073	1.880.005	301.512	915.286	1.050.585	2.795.291
Nuova Zelanda	95.623	226.072	45.716	132.991	141.339	359.063
Altri paesi	380.858	835.620	57.739	224.738	438.597	1.060.358
<b>Totale</b>	<b>16.307.588</b>	<b>36.063.524</b>	<b>3.215.715</b>	<b>10.374.667</b>	<b>19.523.303</b>	<b>46.438.191</b>
<b>TOTALE PAESI ESTERI</b>	<b>46.824.639</b>	<b>139.276.433</b>	<b>16.370.564</b>	<b>77.234.113</b>	<b>63.195.203</b>	<b>216.510.546</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>96.772.845</b>	<b>279.470.236</b>	<b>31.328.087</b>	<b>149.374.701</b>	<b>128.100.932</b>	<b>428.844.937</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

**Tavola 19.7 Presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e mese**  
Anno 2018

ANNI MESI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Presenze	Composi- zioni %	Permanenza media (a)	Presenze	Composi- zioni %	Permanenza media (a)	Presenze	Composi- zioni %	Permanenza media (a)
2014	190.978.299	50,6	3,48	186.792.507	49,4	3,62	377.770.806	100,0	3,55
2015	200.249.044	51,0	3,43	192.625.026	49,0	3,50	392.874.070	100,0	3,46
2016	203.540.299	50,5	3,38	199.421.814	49,5	3,51	402.962.113	100,0	3,45
2017	209.970.369	49,9	3,35	210.658.786	50,1	3,48	420.629.155	100,0	3,41
<b>2018 - PER MESE</b>									
Gennaio	9.777.619	56,6	2,74	7.510.895	43,4	3,30	17.288.514	100,0	2,95
Febbraio	8.881.516	49,1	2,51	9.199.609	50,9	3,30	18.081.125	100,0	2,86
Marzo	10.243.168	46,9	2,36	11.582.920	53,1	3,02	21.826.088	100,0	2,67
Aprile	12.472.705	47,6	2,36	13.740.228	52,4	2,84	26.212.933	100,0	2,59
Maggio	11.666.930	34,1	2,41	22.525.409	65,9	3,14	34.192.339	100,0	2,84
Giugno	25.047.109	49,9	3,27	25.124.590	50,1	3,44	50.171.699	100,0	3,35
Luglio	37.221.030	50,0	4,58	37.172.258	50,0	4,02	74.393.288	100,0	4,28
Agosto	49.316.066	59,0	5,22	34.202.056	41,0	4,18	83.518.122	100,0	4,74
Settembre	19.056.360	41,7	3,27	26.653.203	58,3	3,48	45.709.563	100,0	3,39
Ottobre	9.349.458	36,8	2,33	16.059.287	63,2	3,04	25.408.745	100,0	2,73
Novembre	8.486.316	57,4	2,29	6.297.548	42,6	2,64	14.783.864	100,0	2,43
Dicembre	10.816.114	62,7	2,39	6.442.543	37,3	2,90	17.258.657	100,0	2,56
<b>Totale</b>	<b>212.334.391</b>	<b>49,5</b>	<b>3,27</b>	<b>216.510.546</b>	<b>50,5</b>	<b>3,43</b>	<b>428.844.937</b>	<b>100,0</b>	<b>3,35</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.8 Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti nei paesi europei**  
Anno 2017 (a)

PAESI	Valori assoluti			Valori percentuali	
	Residenti	Non residenti	Totale	% non residenti sul totale	Variazioni % 2016/2015 delle presenze totali
<b>UNIONE EUROPEA 28</b>					
Italia	209.970.369	210.658.786	420.629.155	50,1	4,4
Austria	35.082.222	86.044.321	121.126.543	71,0	2,7
Belgio	20.020.465	18.656.843	38.677.308	48,2	4,9
Bulgaria	8.948.529	17.105.567	26.054.096	65,7	3,4
Cipro	834.104	15.946.809	16.780.913	95,0	9,3
Croazia	5.918.043	80.176.804	86.094.847	93,1	10,6
Danimarca	20.243.007	11.914.787	32.157.794	37,1	0,8
Estonia	2.358.880	4.150.419	6.509.299	63,8	4,5
Finlandia	15.171.320	6.742.834	21.914.154	30,8	7,7
Francia	299.558.737	133.499.991	433.058.728	30,8	7,0
Germania	318.051.999	83.111.219	401.163.218	20,7	3,2
Grecia	21.987.096	89.284.386	111.271.482	80,2	9,2
Irlanda (b)	14.915.287	16.190.381	31.105.668	52,0	-
Lettonia	1.544.402	3.406.527	4.950.929	68,8	12,1
Lituania	3.933.691	3.431.233	7.364.924	46,6	5,3
Lussemburgo	318.039	2.573.589	2.891.628	89,0	-2,2
Malta	396.167	9.184.162	9.580.329	95,9	6,8
Paesi Bassi	67.528.773	44.169.041	111.697.814	39,5	5,2
Polonia	67.175.700	16.705.215	83.880.915	19,9	5,7
Portogallo	23.150.944	48.884.842	72.035.786	67,9	9,1
Regno Unito (b)	196.903.030	279.453.071	476.356.101	58,7	-
Repubblica Ceca	26.962.382	26.257.013	53.219.395	49,3	7,1
Romania	21.647.603	5.267.970	26.915.573	19,6	6,5
Slovacchia	9.350.992	5.316.945	14.667.937	36,2	5,6
Slovenia	3.982.065	8.478.019	12.460.084	68,0	12,7
Spagna	165.292.267	305.907.462	471.199.729	64,9	3,6
Svezia	44.044.499	14.638.702	58.683.201	24,9	2,5
Ungheria	16.666.938	14.941.781	31.608.719	47,3	7,9
Ue 28 (c)	1.621.957.550	1.562.098.719	3.184.056.269	49,1	4,3
<b>PAESI NON UE 28</b>					
Liechtenstein	3.732	146.892	150.624	97,5	15,1
Islanda (b)	1.044.289	6.764.038	7.808.327	86,6	-
Norvegia (b)	23.301.585	9.672.993	32.974.578	29,3	-

Fonte: Eurostat, Occupancy of tourist accommodation establishments

(a) Per la mancanza dei dati relativi all'anno 2018 di Belgio, Estonia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Romania, Slovenia e Svezia non è stato possibile effettuare un confronto con i paesi europei per l'anno 2018 quindi è stato effettuato il confronto con i dati relativi al 2017.

(b) Per Irlanda, Regno Unito, Islanda e Norvegia l'ultimo anno disponibile è il 2016 quindi la variazione risulterà pari a 0.

(c) Il dato Ue 28 per il 2017 non è disponibile. Si riporta la somma dei dati presenti nella tabella.

**Tavola 19.9 Viaggi effettuati dai residenti e notti trascorse in viaggio per tipologia di viaggio, trimestre e destinazione (a)**  
Anno 2018, valori assoluti in migliaia

ANNI TRIMESTRI DESTINAZIONI	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %				
<b>VIAGGI</b>										
2014	25.453	40,4	29.363	46,7	54.816	87,1	8.112	12,9	62.927	100,0
2015	24.323	41,9	26.898	46,3	51.222	88,1	6.894	11,9	58.115	100,0
2016	29.364	44,5	29.935	45,3	59.298	89,8	6.757	10,2	66.055	100,0
2017	28.091	42,5	32.364	49,0	60.455	91,5	5.626	8,5	66.081	100,0
<b>ANNO 2018 TRIMESTRI</b>										
Gennaio-marzo	6.806	20,4	4.916	13,4	11.722	16,7	2.476	28,0	14.198	18,0
Aprile-giugno	11.295	33,9	6.858	18,7	18.153	25,9	2.516	28,4	20.669	26,2
Luglio-settembre	8.195	24,6	20.036	54,6	28.231	40,3	1.531	17,3	29.762	37,7
Ottobre-dicembre	6.999	21,0	4.899	13,3	11.898	17,0	2.326	26,3	14.224	18,0
<b>DESTINAZIONI PRINCIPALI</b>										
Nord	14.648	44,0	11.706	31,9	26.353	37,6	3.382	38,2	29.735	37,7
Centro	9.329	28,0	4.370	11,9	13.699	19,6	1.952	22,1	15.651	19,8
Mezzogiorno	5.776	17,3	10.525	28,7	16.301	23,3	1.173	13,3	17.475	22,2
<b>Italia</b>	<b>29.753</b>	<b>89,4</b>	<b>26.600</b>	<b>72,5</b>	<b>56.353</b>	<b>80,5</b>	<b>6.508</b>	<b>73,5</b>	<b>62.861</b>	<b>79,7</b>
Paesi Unione europea a 28	3.092	9,3	6.679	18,2	9.771	14,0	1.548	17,5	11.319	14,4
Altri paesi europei	403	1,2	1.381	3,8	1.784	2,5	289	3,3	2.072	2,6
Resto del mondo	48	0,1	2.048	5,6	2.097	3,0	503	5,7	2.600	3,3
<b>Estero</b>	<b>3.542</b>	<b>10,6</b>	<b>10.109</b>	<b>27,5</b>	<b>13.651</b>	<b>19,5</b>	<b>2.341</b>	<b>26,5</b>	<b>15.992</b>	<b>20,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>33.295</b>	<b>100,0</b>	<b>36.709</b>	<b>100,0</b>	<b>70.004</b>	<b>100,0</b>	<b>8.848</b>	<b>100,0</b>	<b>78.853</b>	<b>100,0</b>
<b>NOTTI</b>										
2014	48.378	13,2	291.472	79,7	339.850	92,9	25.932	7,1	365.782	100,0
2015	45.866	13,5	271.441	79,7	317.307	93,2	23.250	6,8	340.557	100,0
2016	57.706	16,2	274.707	77,2	332.413	93,4	23.545	6,6	355.958	100,0
2017	56.867	14,9	303.742	79,8	360.609	94,8	19.802	5,2	380.411	100,0
<b>ANNO 2018 TRIMESTRI</b>										
Gennaio-marzo	13.532	21,3	38.853	11,6	52.385	13,2	7.113	20,0	59.498	13,7
Aprile-giugno	21.263	33,4	53.914	16,1	75.177	18,9	10.820	30,4	85.997	19,8
Luglio-settembre	14.950	23,5	203.909	61,0	218.859	55,0	8.424	23,7	227.283	52,5
Ottobre-dicembre	13.884	21,8	37.392	11,2	51.276	12,9	9.192	25,9	60.467	14,0
<b>DESTINAZIONI PRINCIPALI</b>										
Nord	26.897	42,3	93.257	27,9	120.154	30,2	9.723	27,4	129.877	30,0
Centro	16.642	26,2	36.817	11,0	53.459	13,4	4.225	11,9	57.684	13,3
Mezzogiorno	11.607	18,2	106.627	31,9	118.235	29,7	4.391	12,4	122.625	28,3
<b>Italia</b>	<b>55.146</b>	<b>86,7</b>	<b>236.701</b>	<b>70,9</b>	<b>291.848</b>	<b>73,4</b>	<b>18.338</b>	<b>51,6</b>	<b>310.186</b>	<b>71,6</b>
Paesi Unione europea a 28	7.446	11,7	56.236	16,8	63.682	16,0	5.702	16,0	69.384	16,0
Altri paesi europei	906	1,4	12.340	3,7	13.246	3,3	4.970	14,0	18.216	4,2
Resto del mondo	131	0,2	28.790	8,6	28.921	7,3	6.539	18,4	35.461	8,2
<b>Estero</b>	<b>8.484</b>	<b>13,3</b>	<b>97.366</b>	<b>29,1</b>	<b>105.849</b>	<b>26,6</b>	<b>17.211</b>	<b>48,4</b>	<b>123.060</b>	<b>28,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63.630</b>	<b>100,0</b>	<b>334.067</b>	<b>100,0</b>	<b>397.697</b>	<b>100,0</b>	<b>35.549</b>	<b>100,0</b>	<b>433.246</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2018.

**Tavola 19.10 Durata media dei soggiorni per tipologia di viaggio e destinazione principale (a)**  
Anno 2018, numero medio di pernottamenti

ANNI DESTINAZIONI	Per vacanza			Per lavoro	Totale
	1-3 notti	4 o più notti	Totale		
2014	1,9	9,9	6,2	3,2	5,8
2015	1,9	10,1	6,2	3,4	5,9
2016	2,0	9,2	5,6	3,5	5,4
2017	2,0	9,4	6,0	3,5	5,8
<b>2018 - PER DESTINAZIONE PRINCIPALE</b>					
Italia	1,9	8,9	5,2	2,8	4,9
Esteri	2,4	9,6	7,8	7,4	7,7
<b>Totale</b>	<b>1,9</b>	<b>9,1</b>	<b>5,7</b>	<b>4,0</b>	<b>5,5</b>

Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2018.

**Tavola 19.11 Viaggi effettuati dai residenti per tipologia di viaggio e tipo di alloggio (a)**  
Anno 2018, valori assoluti in migliaia

TIPI DI ALLOGGIO	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %				
<b>Strutture ricettive collettive</b>	<b>14.851</b>	<b>44,6</b>	<b>14.365</b>	<b>39,1</b>	<b>29.216</b>	<b>41,7</b>	<b>6.866</b>	<b>77,6</b>	<b>36.083</b>	<b>45,8</b>
Alberghi (b)	12.753	38,3	10.230	27,9	22.983	32,8	6.293	71,1	29.277	37,1
Altre strutture collettive (c)	2.098	6,3	4.135	11,3	6.233	8,9	573	6,5	6.806	8,6
<b>Alloggi privati</b>	<b>18.444</b>	<b>55,4</b>	<b>22.344</b>	<b>60,9</b>	<b>40.788</b>	<b>58,3</b>	<b>1.982</b>	<b>22,4</b>	<b>42.770</b>	<b>54,2</b>
Abitazioni/stanze in affitto (d)	4.376	13,1	5.788	15,8	10.164	14,5	764	8,6	10.928	13,9
Abitazioni di proprietà (e)	1.845	5,5	3.142	8,6	4.986	7,1	104	1,2	5.090	6,5
Abitazioni di parenti o amici	11.344	34,1	12.625	34,4	23.969	34,2	656	7,4	24.625	31,2
Altri alloggi privati	879	2,6	789	2,2	1.668	2,4	458	5,2	2.126	2,7
<b>TOTALE</b>	<b>33.295</b>	<b>100,0</b>	<b>36.709</b>	<b>100,0</b>	<b>70.004</b>	<b>100,0</b>	<b>8.848</b>	<b>100,0</b>	<b>78.853</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2018.

(b) Comprende: alberghi, pensioni, motel, istituti religiosi.

(c) Comprende: residenze per cure fisiche e/o estetiche, campi lavoro e vacanza, sistemazioni in mezzo pubblico di trasporto (cucette, vagoni letto eccetera), centri congressi e conferenze, villaggi vacanza, campeggi.

(d) Comprende: abitazioni in affitto, stanze in affitto, bed and breakfast.

(e) Comprende: abitazioni di proprietà, multiproprietà.

**Tavola 19.12 Residenti che hanno effettuato viaggi per tipologia di viaggio, trimestre e ripartizione geografica di residenza (a)**  
Anno 2018, valori assoluti in migliaia

TRIMESTRI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti
	Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti				
<b>TRIMESTRI (b)</b>										
Gennaio-marzo	5.771	9,6	4.761	7,9	10.151	16,9	1.472	2,4	11.167	18,6
Aprile-giugno	9.120	15,2	6.431	10,7	14.863	24,7	1.645	2,7	15.876	26,4
Luglio-settembre	6.729	11,2	17.941	29,8	22.844	38,0	1.204	2,0	23.515	39,1
Ottobre-dicembre	6.449	10,7	4.762	7,9	10.800	18,0	1.606	2,7	11.939	19,9
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (c)</b>										
Nord	4.016	14,6	5.139	18,7	8.645	31,4	719	2,6	9.078	33,0
Centro	1.766	14,8	1.874	15,6	3.420	28,6	378	3,2	3.654	30,5
Mezzogiorno	1.235	6,0	1.461	7,1	2.600	12,6	385	1,9	2.892	14,0
<b>Italia</b>	<b>7.017</b>	<b>11,7</b>	<b>8.474</b>	<b>14,1</b>	<b>14.664</b>	<b>24,4</b>	<b>1.482</b>	<b>2,5</b>	<b>15.624</b>	<b>26,0</b>

Fonte: Istat, Indagine CAPI Viaggi e vacanze (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2018.

(b) I dati si riferiscono a stime non cumulabili, poiché una stessa persona può essere turista in trimestri diversi. Una eventuale somma dei dati trimestrali comporterebbe una sovrastima del numero annuale di turisti; similmente, il totale non corrisponde alla somma dei parziali, per la presenza di persone che risultano essere contemporaneamente turisti per tipologie diverse di viaggio.

(c) I dati si riferiscono alla quota di coloro che mediamente viaggiano in un trimestre. Il numero medio di persone che hanno effettuato almeno un viaggio viene rapportato alla popolazione residente, comprensiva delle persone che non hanno viaggiato.